



COMUNE DI VENEZIA

56 Estratto dal registro delle deliberazioni del CONSIGLIO COMUNALE
Sessione Ordinaria – 1^ Convocazione – Seduta Pubblica

SEDUTA DEL 11/12 LUG. 2012

Pres. Ass.

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BARATELLO Maurizio
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	BAZZARO Gabriele
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BELCARO Pierantonio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BONZIO Sebastiano
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BORASO Renato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BORGHELLO Claudio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CACCIA Giuseppe
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	CAMPA Cesare
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CAPOGROSSO Giampietro
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CAVALIERE Antonio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CENTANINI Bruno
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	CENTENARO Saverio
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	CONTE Pasquale Ignazio detto Franco
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	COSTALONGA Sebastiano
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	FORTUNA Ennio
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	FUNARI Nicola

Pres. Ass.

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GAVAGNIN Marco
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIORDANI Luigi
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	GIUSTO Giovanni
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GUZZO Giacomo
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	LASTRUCCI Valerio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	LAVINI Lorenza
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	LAZZARO Bruno
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	LOCATELLI Marta
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MOGNATO Michele
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MOLINA Jacopo
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ORSONI Giorgio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PAGAN Carlo
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RENESTO Andrea
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RIZZI Luca
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ROSTEGHIN Emanuele
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SCARAMUZZA Gabriele

Pres. Ass.

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SCARPA Alessandro
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SCARPA Renzo
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SEIBEZZI Camilla
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SOTTANA Christian
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SPERANZON Raffaele
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TAGLIAPIETRA Davide
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TICOZZI Domenico
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TOSO Giuseppe
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TRABUCCO Gianluca
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TURETTA Roberto
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VENTURINI Simone
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	VIANELLO Alessandro
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ZECCHI Stefano
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZUANICH Marco
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZUIN Michele

31 16

Presiede: Il Presidente Roberto Turetta

Partecipa: il Segretario Generale dott.ssa Rita Carcò

56 = Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2012

Il Presidente pone in discussione la proposta di deliberazione di cui all'oggetto iscritta al punto n. 3 dell'o.d.g.

Ricorda che l'illustrazione della proposta di deliberazione è avvenuta nella seduta consiliare del 19 giugno u.s. e che nella seduta del 27 giugno si è svolto il dibattito generale.

Il Presidente dà inizio al dibattito relativo alla discussione degli emendamenti che viene riportato a verbale.

(Omissis)

Riportato a verbale

- Nel corso della seduta, il Consiglio Comunale ha votato alcuni emendamenti alla proposta che risultano qui allegati quali parte integrante del presente atto (vedi allegato "Emendamenti votati" D.C.C. 56/2012). L'allegato comprende gli emendamenti e le relative schede di votazione. Il dibattito avvenuto è riportato a verbale.

Prima della votazione finale entra in aula il consigliere Vianello; esce dall'aula il consigliere Conte ed il numero dei presenti rimane invariato (30).

Non avendo alcun altro consigliere chiesto la parola, il Presidente invita il Consiglio ad assumere i provvedimenti di propria competenza in ordine alla proposta di deliberazione così come emendata

E

IL CONSIGLIO COMUNALE

A relazione dell'Assessore al Bilancio

Vista la Relazione Previsionale e Programmatica presentata dalla Giunta Comunale contenente le risultanze dei conti di bilancio per l'anno 2010 delle istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio dei servizi pubblici e la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

Visti i progetti di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014 predisposti dalla Giunta Comunale;

Visto il programma triennale 2012-2014 e l'elenco annuale 2012 dei lavori pubblici redatti in conformità a quanto previsto dall'art. 128 del D. Lgs. 163 del 12 aprile 2006;

Visto il Piano degli Investimenti 2012-2014;

Richiamato il rendiconto del bilancio per l'esercizio finanziario 2010 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 56 del 29/4/2011;

Vista la deliberazione n. 48 adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del 27 giugno 2012 con la quale, ai sensi dell'art. 172 del D.LGS 18 agosto 2000 n. 267, si è provveduto a verificare la quantità e la qualità delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie nonché alla determinazione dei prezzi di concessione e di cessione delle aree nel P.E.E.P. e nel P.I.P. del Comune di Venezia per l'anno 2012;

Richiamato l'art. 2, comma 41 della legge n. 10 del 26 febbraio 2011 di conversione del Decreto Legge n. 225 del 29 dicembre 2010, le leggi Regionali n. 44/87 e n. 16/2007, che disciplinano l'utilizzo dei proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire per il finanziamento delle spese correnti, delle spese per la manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, delle spese per le opere concernenti gli edifici religiosi e delle spese per gli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche;

Richiamato l'art. 208 del D. Lgs. n. 285/92, modificato dalla Legge 120 del 29/07/2010, che disciplina la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada;

Richiamata la deliberazione n. 120 del 2/4/2012 con la quale la Giunta Comunale ha approvato lo schema di Programma Triennale 2012/2014 e l'elenco annuale dei Lavori di competenza, ai sensi dell'art. 128 del D.lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamati gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23 del 14/03/2011, e l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6/12/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 22/12/2011, con i quali viene istituita l'IMU - imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i Comuni del territorio nazionale, rimandando al 2015 l'applicazione dell'IMU a regime;

Considerato che per l'istituzione dell'IMU è stato adottato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 27 giugno 2012, apposito regolamento e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 9-10 luglio 2012 le relative aliquote;

Tenuto conto che il Fondo sperimentale di riequilibrio è stato diminuito di euro 7.237.264,71 raggiungendo in tal modo il taglio complessivo di euro 18.843.641,88 rispetto al 2010, come previsto dal D.L. 78/2010, nonché di ulteriori euro 8.676.018,07 ai sensi dell'art. 28 comma 7 del succitato D.L. 201/2011;

Considerato, inoltre, che tale Fondo è stato diminuito di un ulteriore importo di euro 16.615.249,93 quale stima del maggior gettito per il Comune risultante dall'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) rispetto all'ICI e alla perdita irpef sugli immobili non locati, come indicato dall'art. 13 comma 17 del D.L. 201/2011;

Considerato che nel bilancio sono stati stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli amministratori e consiglieri comunali e delle Municipalità nelle misure previste dal D. Lgs. 267/2000;

Richiamato l' art. 31, comma 18, della Legge n. 183 del 12/11/2011 (Legge di Stabilità 2012), che stabilisce che il bilancio di previsione deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa in termini di competenza, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti in misura tale da consentire il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno determinato per ciascun anno;

Considerato che lo stesso comma 18 prevede, che gli enti locali devono allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

Tenuto conto che, sul fronte dei flussi di cassa relativi al bilancio di parte capitale, la previsione tiene conto delle attese di riscossione d'entrata a titolo IV al momento ragionevolmente stimabili, nonché delle proiezioni in uscita a titolo II basate sui pagamenti in scadenza nel 2012 per liquidazioni già emesse nel 2011, la cui entità assorbe ampia parte del plafond disponibile per l'esercizio in corso, consentendo limitate disponibilità per ulteriori pagamenti entro fine anno.

Considerato, pertanto, che al fine di rispettare l'obiettivo programmatico del Patto onde evitare l'applicazione delle pesanti sanzioni per gli enti inadempienti, si pone l'oggettiva esigenza di limitare alle fattispecie assolutamente inderogabili i pagamenti in conto capitale fino al 31/12/2012 su nuove liquidazioni rilasciate nell'esercizio, autorizzando a scadenzare ad inizio 2013 i pagamenti su tutte le altre spese in c/c capitale liquidabili nell'anno;

Ritenuto inoltre necessario, in tale contesto, rinnovare il mandato alle competenti Direzioni di ricercare soluzioni compatibili con la normativa sui pagamenti delle transazioni commerciali e degli appalti di lavori pubblici, finalizzate alla negoziazione con i fornitori di termini di pagamento funzionali al rispetto dell'obiettivo del Patto, anche indirizzandoli all'utilizzo degli strumenti finanziari di smobilizzo del credito attivati dall'Amministrazione mediante appositi accordi bancari di cessione del credito e di anticipo fatture, agevolati dalla certificazione rilasciata dal Comune;

Richiamato l'art. 62, comma 8 del DL 112/2008 del 25/6/2008, convertito in L. 133 del 6/8/2008 che stabilisce che gli enti locali devono allegare al bilancio di previsione una nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari stimati per i contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Richiamato l'art. 3, comma 55 della Legge Finanziaria 2008 n. 244 del 24/12/2007, così come modificato dall'art. 46 comma 2 del Decreto Legge n. 112 del 25/6/2008,

convertito con legge 133/2008 che prevede che gli enti locali possano stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto, pertanto, che l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma possa essere conferito solo nell'ambito delle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste negli atti di programmazione approvati dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, c. 2 del D.lgs 267/00 (Relazione Previsionale e Programmatica, Programma Triennale ed Elenco Annuale dei lavori pubblici, Piani Territoriali ed urbanistici, Programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, etc.);

Richiamato, inoltre, l'art. 3, comma 56 della Legge Finanziaria 2008 n. 244 del 24/12/2007, così come modificato dall'art. 46 comma 2 del Decreto Legge n. 112 del 25/6/2008, convertito con legge 133/2008 che dispone che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo;

Ritenuto opportuno quantificare tale limite di spesa per l'anno 2012 in euro 4.400.000,00;

Considerato che con delibera di Giunta Comunale n. 233 del 24 maggio 2012 è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008, dando atto, con la stessa deliberazione, che il Piano sarebbe stato recepito come allegato al Bilancio di previsione 2012, ai sensi e per gli effetti del citato art. 58 e con delibera n. 248 del 5 giugno 2012 il predetto Piano è stato integrato attraverso l'inserimento di ulteriori beni immobili non strumentali di proprietà dell'Amministrazione;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 241 del 25/02/2010, con cui sono state approvate le linee di indirizzo concernenti i piani triennali di contenimento e di razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'Amministrazione comunale per il triennio 2010-2012, ai sensi dell'art. 2 comma 594 della legge 244/2007;

Considerato che:

- Ai sensi dell'art. 36, comma 1, ultimo capoverso, del Regolamento comunale Canone di occupazione spazi ed aree pubbliche, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 35 dell'8/9.3.1999 e successive modificazioni, ai fini dell'applicazione del canone e della sanzione amministrativa, *"le occupazioni abusive temporanee si presumono effettuate dal 30° giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto dal competente pubblico ufficiale"*. Tale presunzione si applica a tutte le occupazioni abusive temporanee comprese quelle di spazi e specchi acquei effettuate con imbarcazioni. Tuttavia, tale presunzione si è rivelata poco rispondente alla reale natura delle occupazioni abusive con imbarcazioni, solitamente precarie e limitate nel tempo, per cui appare opportuno non applicare a tali occupazioni la citata presunzione;
- Al fine di sostenere e promuovere attività artigianali tipicamente veneziane e rivolte, prevalentemente, ai residenti nel Comune di Venezia, appare opportuno modificare il Regolamento canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) prevedendo delle riduzioni percentuali alle tariffe base delle occupazioni permanenti sui canali di cui all'allegato C del presente regolamento, limitatamente ai cantieri che svolgono attività artigianale di rimessaggio e ricovero natanti;

- Le occupazioni di spazi acquei con impianti adibiti ai servizi di trasporto pubblico locale di linea rispondono ad esigenze di pubblico interesse legate alla possibilità di una maggiore fruibilità sia dei servizi pubblici, sia dello spazio pubblico da parte dell'intera collettività, per cui si ritiene opportuno inserire esplicitamente, per tali occupazioni, nel Regolamento Comunale canone di occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP) una apposita esenzione dal pagamento del canone stesso

Considerato, inoltre, che:

- l'art.207 del D. L.gs. 267/2000, comma 4, dispone che gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussione concorrono alla formazione del limite di cui al comma 1 dell'art.204 del sopracitato Decreto Legislativo e non possono impegnare più di un quinto di tale limite;
- detta norma, ai sensi dell'art.152 del D.L.gs. 267/2000, è da considerarsi norma non inderogabile e può essere diversamente disciplinata dal Regolamento di Contabilità;
- l'Amministrazione Comunale ha rilasciato negli anni garanzie fideiussore e/o lettere di patronage e che il limite indicato nel succitato art. 207 risulta, allo stato attuale, essere superato viste le riduzioni delle percentuali previste nell'art. 204 del D.L.gs. 267/2000 per il calcolo della capacità di indebitamento dell'Ente, capacità sulla quale, a sua volta, va calcolato il limite imposto dall'art. 207;
- per garantire il rispetto di tale norma anche per le fidejussioni e le lettere di patronage già rilasciate, è necessario modificare il limite indicato nel sopracitato articolo 207;

Ritenuto quindi opportuno, alla luce di quanto suesposto, inserire all'art. 23 bis, ultimo capoverso, del Regolamento di Contabilità la seguente frase: "Nel rispetto degli articoli 207 e 152 del D.L.gs. 267/2000, gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussione e/o lettere di patronage concorrono alla formazione del limite di cui a comma 1 dell'art. 204 del sopracitato Decreto Legislativo e non possono impegnare più del 50% di tale limite";

Tenuto conto che, in attuazione di quanto previsto nella legge delega sul federalismo fiscale (L. 42/2009), è stato emanato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli enti locali e che con tale decreto sono stati definiti i principi contabili generali cui deve essere informata la nuova contabilità;

Considerato che tale decreto introduce un periodo di sperimentazione della durata di due anni (2012 – 2013) al fine di verificare l'effettiva rispondenza del nuovo assetto contabile alle esigenze conoscitive della finanza pubblica e che con DPCM 28 dicembre 2011 sono stati individuati gli enti sperimentatori, tra i quali figura anche il Comune di Venezia;

Considerato che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 del DPCM 28 dicembre 2011, gli enti sperimentatori, nel primo anno di sperimentazione, devono adottare, accanto agli schemi di bilancio previsti dalle discipline contabili vigenti, nuovi schemi di bilancio, definiti con i modelli allegati al D. Lgs 118/2011, aventi valore, per l'anno 2012, ai soli fini conoscitivi e non autorizzatori;

Ritenuto opportuno rimandare l'esame dei nuovi schemi di bilancio armonizzato ad un successivo momento rispetto all'approvazione del presente bilancio di previsione, fermo restando che i nuovi principi contabili sono adottati, ai fini della gestione finanziaria, fin dall'esercizio 2012, così come previsto dall'art. 2 del succitato DPCM 28 dicembre 2011;

Considerato che le Istituzioni hanno approvato i bilanci di previsione 2012-2014 con i seguenti atti:

- Istituzione Bosco e Grandi Parchi: deliberazione n. 9 del 13/6/2012;
- Istituzione per la Conservazione della Gondola e la Tutela del Gondoliere: deliberazione n. 6 dell'11/6/2012;
- Istituzione Centri Soggiorno: deliberazione n. 3 del 5/6/2012 e n. 4 del 26/6/2012;
- Istituzione Centro Previsioni e Segnalazione Maree: deliberazione n. 2 del 14/6/2012
- Istituzione Parco della Laguna: deliberazione n. 2 del 20/6/2012;
- Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa: deliberazione n. 2 del 19/6/2012;

e che quanto contenuto in tali atti è coerente e corrispondente agli stanziamenti di bilancio iscritti nel bilancio di previsione 2012 e pluriennale 2012-2014 dell'Amministrazione;

Richiamato il parere del Collegio dell'Organo di Revisione;

Considerato che in data 15/06/2012 con nota n. 258230 sono stati trasmessi ai Consigli delle Municipalità il bilancio di previsione e i relativi allegati per l'espressione del parere, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto e art. 6 del Regolamento Comunale delle Municipalità;

Visti i pareri espressi dai Consigli di Municipalità di seguito riportati:

Municipalità di Favaro Veneto

Deliberazione n. 9 del 2/7/2012 - parere favorevole vincolato all'accoglimento di emendamenti

Municipalità di Marghera

Deliberazione n. 16 del 25/6/2012 - parere favorevole condizionato all'accoglimento di emendamenti

Municipalità di Lido Pellestrina

Deliberazione n. 9 del 26/6/2012 - parere contrario

Municipalità di Venezia – Murano – Burano

Deliberazione n. 20 del 2/7/2012 - parere favorevole condizionato all'accoglimento di emendamenti

Municipalità di Mestre – Carpenedo

Deliberazione n. 9 del 4/7/2012 - parere favorevole vincolato all'accoglimento di emendamenti

Municipalità di Chirignago - Zelarino

Deliberazione n. 13 del 2/7/2012 - parere favorevole condizionato all'accoglimento di emendamenti

Valutati i pareri delle Municipalità e accolte le richieste ritenute prioritarie;

.Visto che l'VIII^a commissione consiliare nella seduta del 6 luglio 2012 ha chiesto la discussione in Consiglio Comunale

Visti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa e contabile espressi dal Direttore Finanza, Bilancio e Tributi e, in particolare, il parere all'emendamento e sub-emendamento della Giunta Comunale con il quale il Direttore Finanza, Bilancio e Tributi pone l'attenzione sulla necessità, ai fini del Patto di Stabilità, di porre in essere un controllo puntuale e rigoroso sui pagamenti e sugli incassi, nonché sulla congruità dei singoli atti di spesa;

Visto il parere di regolarità tecnica del Dirigente Programmazione e Controllo, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. n. 267/2000;

ESEGUITASI LA VOTAZIONE CON SISTEMA ELETTRONICO

Scrutatori: Lavini, Trabucco, Zuanich,

Consiglieri presenti: 30 - votanti: 30

Voti favorevoli: 24

Voti contrari: 6 (Boraso, Cavaliere, Costalonga, Gavagnin, Lavini, Vianello)

D E L I B E R A

1. di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 nel complesso e nelle dotazioni delle singole risorse di entrata e dei singoli interventi di spesa, che pareggia per € 948.444.279,70, corredato dai documenti di cui al punto successivo, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante della stessa;
2. di approvare i seguenti allegati al bilancio di previsione annuale 2012:
 - a. la relazione previsionale e programmatica 2012-2014 contenente, tra l'altro, la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e le risultanze dei rendiconti delle istituzioni e società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relative all'anno 2010;
 - b. il bilancio pluriennale di competenza per gli esercizi finanziari 2012-2014;
 - c. il Piano degli Investimenti e delle Opere Pubbliche 2012-2014, il Programma Triennale 2012-2014 e l'Elenco Annuale 2012 dei lavori pubblici, redatti in conformità alla normativa vigente.
 - d. l'elenco delle deliberazioni con le quali sono determinate, per l'anno 2012, le aliquote d'imposta, le tariffe e i canoni per i servizi pubblici locali;
 - e. la nota esplicativa degli oneri e gli impegni finanziari derivanti dalla sottoscrizione degli strumenti finanziari derivati;
 - f. il prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, ai sensi del comma 18 dell'art. 31 della Legge n. 183 del 12/11/2011 (**allegato 1**);
3. di dare atto, come attestato nel parere del Dirigente responsabile, che le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale di competenza per gli esercizi finanziari 2012-2014 sono determinate in misura tale da consentire il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno;
4. di prender atto dell'oggettiva esigenza, al fine di rispettare l'obiettivo programmatico del Patto di stabilità per l'esercizio in corso, di limitare alle fattispecie assolutamente inderogabili i pagamenti in conto capitale fino al 31.12.2012 su nuove liquidazioni rilasciate nell'esercizio, autorizzando a scadenzare ad inizio 2013 i pagamenti su tutte

le altre spese in c/c capitale liquidabili nell'anno e dando mandato alle competenti Direzioni di ricercare soluzioni compatibili con la normativa di settore, finalizzate alla negoziazione con i fornitori di termini di pagamento funzionali al rispetto dell'obiettivo del Patto, anche indirizzandoli all'utilizzo degli strumenti finanziari di smobilizzo del credito attivati dall'Amministrazione mediante appositi accordi bancari;

5. di conferire gli incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art. 3, comma 55 della Legge 244/07, nell'ambito delle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste negli atti di programmazione approvati dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, c. 2 del D.lgs 267/00 (Relazione Previsionale e Programmatica, Programma Triennale ed Elenco Annuale dei lavori pubblici, Piani Territoriali ed urbanistici, Programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, etc.);
6. di fissare in euro 4.400.000,00, il limite massimo della spesa per l'anno 2012 per incarichi di collaborazione, così come previsto dall'art. 3, comma 56 della Legge Finanziaria 2008 n. 244 del 24/12/2007, modificato dall'art. 46 comma 2 del Decreto Legge n. 112 del 18/6/2008, convertito con legge 133/2008;
7. di recepire, come allegato al bilancio di previsione 2012, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.L. 112/2008, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari come approvato con delibera della Giunta Comunale n. 233 del 24 maggio 2012 e successivamente integrato con delibera della Giunta Comunale n. 248 del 5 giugno 2012 (**allegato 2**);
8. di apportare le seguenti modifiche al Regolamento Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 35 dell'8/9 marzo 1999:
 - All'art. 36, alla fine del comma 1, aggiungere la seguente frase: "La presunzione di 30 giorni non si applica alle occupazioni abusive temporanee di spazi e specchi acquei effettuate con imbarcazioni."
 - All'art. 28, aggiungere il seguente comma: "3 ter – Fermo restando quanto stabilito nei commi precedenti, la Giunta Comunale con la deliberazione di approvazione delle tariffe, può applicare riduzioni percentuali alle tariffe base delle occupazioni permanenti sui canali di cui all'allegato C del presente regolamento, limitatamente ai cantieri che svolgono attività artigianale di rimessaggio e ricovero natanti."
 - All'art. 32, comma 1, alla fine della lettera e), aggiungere: "e le occupazioni con impianti adibiti a servizi di trasporto pubblico locale di linea, di proprietà o in concessione al gestore, limitatamente ai casi in cui siano servizi affidati dal Comune di Venezia;"
9. di modificare per le motivazioni espresse nelle premesse, il Regolamento di Contabilità attualmente in vigore aggiungendo all'art. 23 bis, ultimo capoverso, la seguente frase: "Nel rispetto degli articoli 207 e 152 del D.L.gs. 267/2000, gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussione e/o lettere di patronage concorrono alla formazione del limite di cui a comma 1 dell'art. 204 del sopracitato Decreto Legislativo e non possono impegnare più del 50% di tale limite";
10. di rimandare l'esame dei nuovi schemi di bilancio armonizzato ad un successivo momento rispetto all'approvazione del presente bilancio di previsione, fermo restando che i nuovi principi contabili sono adottati, ai fini della gestione finanziaria, fin dall'esercizio 2012, così come previsto dall'art. 2 del DPCM 28 dicembre 2011.

11. di approvare, per quanto espresso nelle premesse, i bilanci annuali di previsione 2012 e pluriennali 2012-2014 delle Istituzioni che sono allegati al presente provvedimento e costituiscono parte integrante dello stesso;

PD 370/2012



Direzione Finanza e Bilancio

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale all'oggetto:

PD n. 370/2012 Bilancio di previsione esercizio finanziario 2012

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente Responsabile;

Premesso che il responsabile del servizio finanziario è preposto alla verifica delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa del bilancio annuale e pluriennale;

Considerato che:

- Il bilancio di previsione 2012 è stato predisposto osservando i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico finanziario;
- Le entrate correnti sono state previste prendendo a riferimento quelle dell'anno precedente, con alcune modifiche conseguenti alle manovre tariffarie deliberate dall'Amministrazione Comunale e rispondono al criterio della veridicità;
- Gli stanziamenti di spesa iscritti sono compatibili alle funzioni e ai servizi attribuiti all'ente;
- Il fondo di riserva iscritto è inferiore al 2% e superiore allo 0,3% del totale delle spese correnti;
- Le spese d'investimento sono iscritte tenendo conto delle norme che regolano l'accesso al credito da parte degli Enti Locali, nonché quelle relative alla capacità di indebitamento;
- L'entità dei trasferimenti statali è stata prevista sulla base dei dati forniti dal Ministero competente.

Constatato che, ai sensi dell'art. 1 comma 107 della Legge n. 220 del 13/12/2010, le previsioni di entrata e di spesa in termini di competenza, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, nonché al netto delle risorse provenienti, direttamente o indirettamente, dalla Comunità Europea e delle corrispondenti spese consentono il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno determinato per ciascun anno, come risulta dalla seguente tabella:

Entrate	2011	2012	2013
Titolo I-II-III valori di competenza	529.159.128,00	520.946.943,00	520.258.080,00
Titolo IV <i>previsione riscossioni c + r</i>	200.400.000,00	132.500.000,00	136.500.000,00
Totale entrate	729.559.128,00	653.446.943,00	656.758.080,00
Spese			
Titolo I valori di competenza	513.246.920,00	498.316.556,00	501.697.976,00
Titolo II <i>previsione pagamenti c + r</i>	150.500.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00
Totale spese	663.746.920,00	588.316.556,00	591.697.976,00
Saldo finanziario previsto	65.812.208,00	65.130.387,00	65.060.104,00
Saldo finanziario da conseguire	65.661.608,93	64.909.267,52	64.909.267,52
Margine	150.599,07	221.119,48	150.836,48

Venezia, 15 giugno 2012

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00.

SI ESPRIME PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Direttore



Direzione Finanza e Bilancio

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale all'oggetto:

PD n. 370/2012 Bilancio di previsione esercizio finanziario 2012

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Considerato che:

- Il pareggio economico finanziario del bilancio 2012 pari a € 578.948.858,00 è stato conseguito attraverso la destinazione delle seguenti poste di entrata al finanziamento delle spese correnti:
 - entrate correnti pari a € 529.159.128,00;
 - una quota dei proventi dal rilascio dei permessi di costruire, pari a € 7.437.000,00, ai sensi dell'art. 2, comma 41 della Legge n. 10/2011 che stabilisce che il 50% dei proventi di cui sopra può essere destinato al finanziamento di spese correnti e un'ulteriore quota del 25% al finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria;
 - una quota dei proventi da alienazioni di beni patrimoniali, pari a € 45.543.230,00, destinata all'estinzione anticipata di mutui in essere;
- Le spese d'investimento sono finanziate nel triennio con le seguenti adeguate fonti di finanziamento:

	2012	2013	2014
Avanzo	5.303.480,16	7.496.853,00	
Autofinanziamento (alienazioni, permesso di costruzione)	65.087.966,68	78.438.132,00	35.667.307,00
Legge Speciale Venezia	59.755.000,00	0	0
Contributi statali, regionali e di altri soggetti	15.504.555,14	8.083.967,00	5.100.000,00
TOTALE	145.651.001,98	94.018.952,00	40.767.307,00

Venezia, 15 giugno 2012

Vista la regolarità della documentazione;
Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00.

SI ESPRIME PARERE DI REGOLARITA' TECNICO AMMINISTRATIVA

Il Direttore



Direzione Finanza, Bilancio e Tributi

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale all'oggetto:

PD n. 370/2012 Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Il Responsabile del Servizio Finanziario è preposto alla verifica delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa del bilancio annuale e pluriennale;

L'emendamento e il sub-emendamento predisposti dalla Giunta Comunale in data 5/7/2012 e 9/7/2012 dispongono alcune variazioni al bilancio, sia di parte corrente che di parte straordinaria;

Con tali emendamenti il prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità, per la parte di competenza, viene adeguato con le modifiche approvate dagli emendamenti e, per la parte di cassa, è coerente con le previsioni del bilancio annuale e pluriennale;

Considerato che la programmazione dei flussi finanziari è stata effettuata prevedendo, dal lato spesa, un tetto massimo di pagamenti e, dal lato entrate, un stock di riscossioni di elevata entità la cui realizzazione è condizionata dalla conclusione di consistenti operazioni di alienazione del patrimonio, ai fini del raggiungimento dell'obiettivo del patto di stabilità è indispensabile mettere in atto un'attenta e puntuale attività di controllo e monitoraggio dei pagamenti e degli incassi;

A tale scopo il Servizio Finanziario procederà alla valutazione, attraverso l'espressione dei pareri di regolarità contabile, della congruità dei singoli atti di spesa, limitando le spese ai soli interventi considerati sostenibili rispetto alla programmazione dei flussi e inderogabili sotto il profilo della responsabilità giuridica verso terzi;

Il monitoraggio e la verifica di congruità dei pagamenti saranno effettuati sia in relazione all'effettiva realizzazione delle entrate in c/capitale, sia considerando la possibilità utilizzare eventuali eccedenze di entrata corrente ai fini del miglioramento del saldo finanziario;

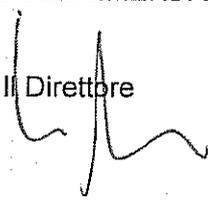
Constatato che le operazioni contenute nell'emendamento e nel sub-emendamento della Giunta Comunale:

- sono conformi alle norme che regolano la contabilità degli Enti Locali;
- garantiscono il rispetto delle regole sul rispetto del Patto di Stabilità;
- non alterano gli equilibri di bilancio

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00;

**SI ESPRIME PARERE DI REGOLARITA' TECNICO AMMINISTRATIVO E CONTABILE
ALL'EMENDAMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE E AL SUB-EMENDAMENTO**

Il Direttore



Venezia, 9 luglio 2012

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Programmazione e Controllo

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale:

Oggetto: Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012.

PD n. 370 del 12/06/2012

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Vista la regolarità della documentazione;

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 del 18/08/2000;

Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica-amministrativa relativamente al documento Relazione Previsionale e Programmatica 2012-2014.

Il Dirigente del Settore
Controllo Interno e Statistica
Dott. Paolo Diprima

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo Diprima', written over the printed name.

Presiede: Il Presidente Roberto Turetta

Partecipa: il Segretario Generale dott.ssa Rita Carcò

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 120 LUG. 2012

per la prescritta pubblicazione fino al 15° giorno.

f.to IL MESSO COMUNALE

per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Patto di stabilità interno 2012-2014**Verifica del rispetto del conseguimento del saldo finanziario
(art. 30, 31, 32 Legge n. 183/2011)**

Entrate	2012	2013	2014
Titolo I valori di competenza	316.303.111,00	313.733.111,00	312.983.111,00
Titolo II valori di competenza	104.405.604,72	100.986.365,00	100.774.572,00
Titolo III valori di competenza	109.276.246,00	106.227.467,00	106.500.397,00
Titolo IV <i>previsione riscossioni c + r</i>	200.400.000,00	132.500.000,00	136.500.000,00
Totale entrate	730.384.961,72	653.446.943,00	656.758.080,00

Spese	2012	2013	2014
Titolo I valori di competenza	514.078.553,72	498.316.556,00	501.697.976,00
Titolo II <i>previsione pagamenti c + r</i>	150.500.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00
Totale spese	664.578.553,72	588.316.556,00	591.697.976,00

Saldo finanziario previsto	65.806.408,00	65.130.387,00	65.060.104,00
-----------------------------------	----------------------	----------------------	----------------------

Saldo finanziario da conseguire	65.661.608,93	64.909.267,52	64.909.267,52
--	----------------------	----------------------	----------------------

Margine	144.799,07	221.119,48	150.836,48
----------------	-------------------	-------------------	-------------------

c = competenza

r = residui



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

SEDUTA DEL **24 MAGGIO 2012**

№ 233 - 7

Presenti	Assenti			
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Giorgio	ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sandro	SIMIONATO	V. Sindaco, Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Tiziana	AGOSTINI	Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Ugo	BERGAMO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gianfranco	BETTIN	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Andrea	FERRAZZI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Bruno	FILIPPINI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Francesco	GHETTI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Alessandro	MAGGIONI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ezio	MICELLI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Roberto	PANCIERA	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Antonio	PARUZZOLO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Carla	REY	“
<hr/> 9	<hr/> 4			

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

- N. 233 :Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella L. n. 133/2008 ed approvazione schema piano alienazioni e/o delle valorizzazioni degli immobili da allegarsi al bilancio di previsione per l'anno 2012.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore al Patrimonio di concerto con l'Assessore all'Urbanistica;

Richiamato l'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2008, n. 133, che al primo comma prevede *“Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio”*.

Preso atto che gli Uffici della Direzione Patrimonio e Casa, al fine di attivare un'operazione di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare per la razionalizzazione economica nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà comunale, hanno effettuato una ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

Dato atto che nell'allegato elenco sono stati inseriti:

- immobili in pessimo stato manutentivo e di conservazione per i quali si dovrebbero attivare importanti investimenti per il loro recupero;
- locali adibiti ad attività commerciale che non si prestano ad un utilizzo istituzionale e la loro gestione mediante contratti di locazione, al di là della loro remuneratività, impegnano le strutture dell'Ente in onerosi rapporti tecnico, amministrativi e giuridici;
- aree stradali e di contorno stradale relitte;
- aree che attraverso la loro alienazione permetteranno di finanziare gli interventi a completamento degli ambiti urbanistici e dei piani attuativi nelle quali sono ricomprese.

Visto che:

- i competenti Uffici comunali, che sono costantemente impegnati anche nella ricognizione di immobili che possono essere suscettibili di dismissione, hanno pertanto elaborato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni, allegato alla presente deliberazione alla lett. "A", sulla base della documentazione tecnico-giuridica reperita presso i propri archivi;
- il valore orientativo aggregato del corrispettivo atteso da tali alienazioni è stimale in € 5.600.000,00;
- tale importo è da ritenersi indicativo in quanto all'avvio dei procedimenti di alienazione si dovranno redigere le opportune perizie di stima per ogni singolo bene che terranno conto dell'eventuale risposta del mercato immobiliare, della congiuntura economica e di altri parametri riferiti ai singoli beni;

Dato atto, inoltre, che i beni di cui all'elenco allegato "A" alla presente deliberazione che si intende valorizzare o dismettere, non rientrano tra quelli strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, così come previsto dall'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2008, n. 133.

Tenuto conto, inoltre, che l'attività di ricognizione effettuata dai competenti Uffici comunali ha portato alla stesura anche di un Elenco previsionale delle possibili alienazioni per gli anni 2013 – 2014 che si allega alla presente deliberazione alla lettera "B" e che sarà oggetto di successiva approvazione, salvo eventuali modifiche o integrazioni, in occasione dei Bilanci di previsione per le annualità 2013 e 2014. Per tale biennio si stima un valore aggregato derivante da tali alienazioni di € 13.000.000,00.

Visto, inoltre, che

- il tenore letterale della norma sopra richiamata deriva dalle modifiche e integrazioni apportate da ultime dal recente art. 27, comma 1, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 il quale ha previsto la possibilità di includere all'interno del Piano delle valorizzazione e/o alienazioni da allegarsi al Bilancio di previsione per l'annualità 2012 anche i beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione e/o alienazione individuati con apposito elenco dagli organi di Governo delle società e Enti a totale partecipazione pubblica;
- per tale ragione gli uffici Comunali, con nota P.G. n. 2012/34319 del 24/01/2012, hanno attivato le procedure finalizzate a verificare l'interesse delle società partecipate dal Comune di Venezia all'inclusione nel Piano delle valorizzazioni e/o alienazioni da allegarsi al Bilancio di previsione per l'annualità 2012 dei loro beni immobili non strumentali suscettibili di valorizzazione come riportati nell'allegato "C" a questa deliberazione;
- nella seduta del 19 aprile 2012 il Consiglio di Amministrazione della soc. VERITAS s.p.a. ha deliberato l'intenzione di procedere all'alienazione dei beni immobili indicati nell'allegato "C" a questa deliberazione anche beneficiando della valorizzazione urbanistica possibile a mente dell'art. 58 già richiamato.

Considerato che a seguito del confronto tra gli uffici della Direzione Sviluppo del Territorio ed Edilizia e la soc. Veritas s.p.a. sono stati elaborati gli allegati 4 e 5 di questa deliberazione con i quali sono state definite le nuove destinazioni urbanistiche rispettivamente dell'area degli ex Gasometri di S. Francesco della Vigna a Venezia e dell'area di via Porto di Cavergnago a Mestre.

Rilevato che l'approvazione e la pubblicazione degli elenchi degli immobili nel piano delle alienazioni determina:

- effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti dell'art. 2644 del codice Civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

- la conseguente classificazione come patrimonio disponibile anche ai fini del Conto del Patrimonio che dovrà adeguarsi, ove necessario, in conseguenza del presente atto deliberativo;
- l'espressa destinazione urbanistica; la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Piano delle Alienazioni costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili e ad eccezione dell'area degli ex Gasometri di S. Francesco della Vigna di proprietà di Veritas s.p.a., non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni ed in ogni caso le relative procedure sono state definite con la L.R. del 16.02.2010, n. 11, art. 35 fatta eccezione della variante prevista per l'area degli ex Gasometri di S. Francesco della Vigna di proprietà della soc. Veritas s.p.a. per la quale sarà necessario seguire la procedura indicata ai commi da 9 a 14 dell'art. 50 L.R. n. 61/1985;
- il possibile esperimento di ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

Considerato che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni dovrà essere oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale quale allegato al Bilancio di previsione per l'annualità in corso ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2008, n. 133;

Ritenuto, pertanto, opportuno individuare:

- il Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni come evidenziato nell'allegato "A" alla presente deliberazione quale elemento di miglioramento della gestione economica del patrimonio immobiliare non strumentale all'esercizio delle funzioni strettamente istituzionali, fatti salvi comunque i provvedimenti relativi alla verifica dell'interesse culturale previsti dal D.Lgs. 42/2004;
- l'Elenco previsionale delle possibili alienazioni per gli anni 2013 – 2014 che si allega alla presente deliberazione alla lettera "B" e che sarà oggetto di successiva approvazione, salvo eventuali modifiche o integrazioni, in occasione dei Bilanci di previsione per le annualità 2013 e 2014;
- il Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili non strumentali di proprietà delle società a totale partecipazione pubblica riportato nell'allegato "C" alla presente deliberazione.

Visti i pareri di regolarità del Direttore della Direzione Patrimonio e Casa e del Direttore della Direzione Sviluppo del Territorio e Edilizia, per quanto di rispettiva competenza, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto l'art. 58 del D.L. 112/2008.

Visto il Regolamento per la gestione dei beni immobili;

Visto il regolamento di contabilità;

Vista l'art. 35 della L.R. n. 11/2010 e la L.R. n. 61/1985.

A voti unanimi

DELIBERA

- 1) approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse, la ricognizione al fine dell'individuazione dei beni immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune di Venezia e suscettibili di dismissione o valorizzazione relativamente all'anno 2012, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2008, n. 133, come risulta nello schema di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale indicando inoltre le rispettive valorizzazioni individuate con le Schede Urbanistiche Allegato 1 e 2;
- 2) dare atto che il valore orientativo aggregato del corrispettivo atteso da tali alienazioni è stimale in € 5.600.000,00 da ritenersi comunque indicativo in quanto all'avvio dei procedimenti di alienazione si dovranno redigere le opportune perizie di stima per ogni singolo bene che terranno conto dell'eventuale risposta del mercato immobiliare, della congiuntura economica e di altri parametri riferiti ai singoli beni;
- 3) dare atto che compete al Consiglio Comunale l'approvazione del suddetto Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni, come previsto dall'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2008, n. 133 quale allegato al Bilancio di Previsione per l'anno 2011;
- 4) riservarsi di approvare con apposite deliberazioni per le annualità 2013 e 2014 l'elenco dei beni suscettibili di alienazione e valorizzazione per ora indicati a fini puramente previsionali nell'allegato "B";
- 5) prendere atto dell'elenco dei beni immobili non strumentali individuati nell'allegato "C" alla presente deliberazione e indicati a questa Amministrazione dagli organi di Governo delle società a totale partecipazione pubblica proprietari degli stessi e indicare le relative valorizzazioni urbanistiche come descritte nelle Schede Urbanistiche Allegati 3 e 4;
- 6) dare atto che l'approvazione e la pubblicazione degli elenchi degli immobili nel piano delle alienazioni determina:
 - l'effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti dell'art. 2644 del codice Civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
 - la conseguente classificazione come patrimonio disponibile anche ai fini del Conto del Patrimonio che dovrà adeguarsi, ove necessario, in conseguenza del presente atto deliberativo;
 - l'espressa destinazione urbanistica; la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Piano delle Alienazioni costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni ed in ogni caso le relative procedure sono state definite con la L.R. del 16.02.2010, n. 11, art. 35 fatta eccezione della variante prevista per l'area degli ex Gasometri di S. Francesco della Vigna di proprietà della soc. Veritas s.p.a. per la quale sarà necessario seguire la procedura indicata ai commi da 9 a 14 dell'art. 50 L.R. n. 61/1985;
 - il possibile esperimento di ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;
- 7) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

12 GIU. 2012

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il _____
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

ALLEGATO "A"

ALL. ALLA DELIB. G.C. n° 233 - DEL 24 MAG. 2012

<u>Elenco dei beni immobili non strumentali suscettibili di valorizzazione e dismissione</u>									
N. D'ORDINE	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	DATI CATASTALI			DESTINAZIONE URBANISTICA VIGENTE	VARIANTE URBANISTICA PER VALORIZZAZIONE	NOTE	
			C.T./C.F.	Sezione	Foglio				Mappali
1	Immobile nelle ex Contenere di Murano - blocco B1	Isola di Murano	C.F.	Murano	4	49 sub 29 (proz.)	si rinvia alla Scheda Urbanistica Allegato 1		
2	Immobile nelle ex Contenere di Murano con destinazione usi pubblici	Isola di Murano	C.F.	Murano	4	49 sub 23	si rinvia alla Scheda Urbanistica Allegato 2		
<u>Elenco dei beni immobili non strumentali suscettibili di dismissione</u>									
N. D'ORDINE	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	DATI CATASTALI			DESTINAZIONE URBANISTICA VIGENTE	VARIANTE URBANISTICA PER VALORIZZAZIONE	NOTE	
			C.T./C.F.	Sezione	Foglio				Mappali
3	Isola Nuova del Tronchetto - tra interparking e V4	Venezia	C.T.	Venezia	8	relitto stradale	area a viabilità carrabile, area ad attrezzature a verde primario di contorno alla viabilità		
4	Magazzino deposito Ex Cinema Accademia	Venezia - Dorsoduro	C.F.	Venezia	14	1926 sub 1	Unità edilizia di base residenziale preottocentesca originaria a fronte bicellulare con elemento distributivo interposto (tipo B1)		
5	area edificabile in via Bissolati	Terraferma	C.T.	Mestre	18	2424	b.1 - zona residenziale di completamento - V. parziale al PRG per la riqualificazione urbanistica dell'area di Altobello e via Turati (LR 61/85, art.50 comma 3) approvazione regionale 1596 del 23/05/2006	Area inclusa nel Contratto di Quartiere II di Mestre Altobello. I proventi dell'alienazione andranno a copertura delle spese afferenti all'attuazione del Contratto stesso.	
6	alienazioni di immobili di modico valore								
<u>Elenco dei beni immobili non strumentali suscettibili di dismissione di cui al comma 3</u>									
N. D'ORDINE	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	DATI CATASTALI			DESTINAZIONE URBANISTICA VIGENTE	VARIANTE URBANISTICA PER VALORIZZAZIONE	NOTE	
			C.T./C.F.	Sezione	Foglio				Mappali
7	Vasca di cacciata	Venezia, Cannaregio 3028/C	C.F.	Venezia	12	400 sub 2	Unità edilizia novecentesca di complessivo pregio architettonico limitato all'assetto esterno (tipo Ne)		
8	Rivendita Sali e Tabacchi	Sacca Fisola	C.F.	Venezia	17	292 sub 1	Unità edilizia novecentesca integrata nel contesto (tipo Nr)		
9	Locale ad uso commerciale	Sacca Fisola	C.F.	Venezia	17	292 sub 9	Unità edilizia novecentesca integrata nel contesto (tipo Nr)		
10	Locale ad uso commerciale	Sacca Fisola	C.F.	Venezia	17	292 sub 10	Unità edilizia novecentesca integrata nel contesto (tipo Nr)		
11	Locale ad uso commerciale	Sacca Fisola	C.F.	Venezia	17	292 sub 11	Unità edilizia novecentesca integrata nel contesto (tipo Nr)		
12	ex scuola elementare di Tessera	Venezia - Tessera	C.F.	Favaro V.to	23	5 sub 1 e 2	B3 - Zona residenziale di completamento		
13	area relitto stradale in via Brenta Vecchia	Mestre, via Brenta Vecchia	C.T.	Mestre	13	213, 681, 2301			
14	Fascio Rigoni	Marghera	C.T.	Venezia	2	371	impianti ferroviari	oggetto di permessa con la soc. RFI s.p.a.	
Valore orientativo aggregato dei proventi da alienazione								€	5.600.000,00

ELENCO PREVISIONALE DELLE POSSIBILI ALIENAZIONI 2013 - 2014

ALLEGATO "B"

D'ORDINE	DESCRIZIONE	UBICAZIONE
1	Area in Via Porto di Cavernago	Mestre
2	scioglimento comunione eredità Trevisan	Roma
3	Villa Elisa - Immobile in via Dardanelli	Lido di Venezia
4	appartamento in Francia	Breil-sur-Roya
5	Immobili ad uso artigianale-produttivo	Isola di Murano - ex Conterie
	Valore orientativo aggregato dei proventi da alienazione nel biennio di riferimento	€ 13.000.000,00

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI PER L'ANNUALITÀ 2012 EX ART. 58 D.L. 112/2008

ALLEGATO "C"

VERITAS S.P.A.									
Elenco dei beni immobili non strumentali suscettibili di valorizzazione e dismissione									
N. D'ORDINE	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	DATI CATASTALI			DESTINAZIONE URBANISTICA VIGENTE	VARIANTE URBANISTICA PER VALORIZZAZIONE	NOTE	
			C.T./C.F.	Sezione	Foglio				Mappali
1	area degli ex Gasometri di S. Francesco della Vigna	Venezia - Castello 2821	C.F.	Venezia	16	4031 sub 1	Attrezzature associative, attrezzature culturali, attrezzature ricreative, esercizi commerciali al minuto, pubblici esercizi, uffici aperti al pubblico, servizi connessi all'interscambio, attrezzature per l'istruzione.	si rinvia alla Scheda Urbanistica Allegato 3	
2	Area via Porto di Cavergnago	Mestre	C.T.	Mestre	21	543, 548, 572, 574, 581, 583, 585, 586, 589, 591, 592, 594	Zone territoriali omogenee di tipo F - Impianto speciale "F8 Impianto Tecnologico di Progetto"	si rinvia alla Scheda Urbanistica Allegato 4	

ALL. ALLA DELIB. G.C. N° 233 - DEL 24 MAG. 2012

CITTA' DI
VENEZIA



Proposta di Deliberazione P.D. n. 304 del 22/05/2012

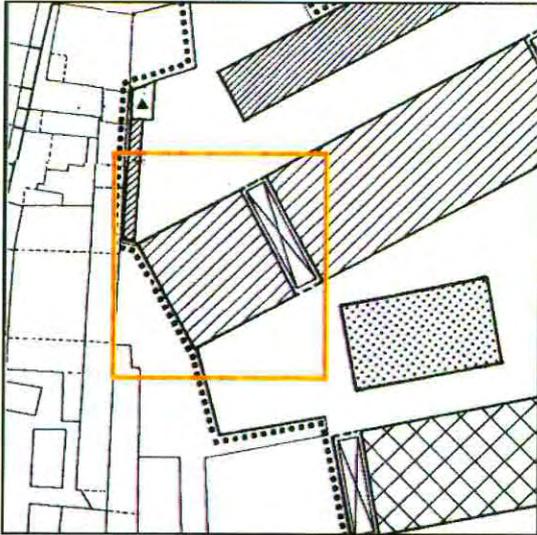
Oggetto: Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella L. n. 133/2008 ed approvazione schema piano alienazioni e/o delle valorizzazioni degli immobili da allegarsi al bilancio di previsione per l'anno 2012.

SCHEDA URBANISTICA ALLEGATO N. 1

ISOLA DI MURANO, CONTERIE UNITÀ EDILIZIA 31A

Stato di fatto – estratti della strumentazione urbanistica vigente.

VPRG ambito “ex conterie” approvata con DGRV n.82 del 19/01/99



Estratto tav. P8 VPRG ambito “ex Conterie” – vigente



Estratto legenda tav. P8 VPRG ambito “ex Conterie” - vigente

Dati catastali

sezione Murano | foglio 4 | mappale 49 sub. 29 porzione

Uso attuale

nessuno

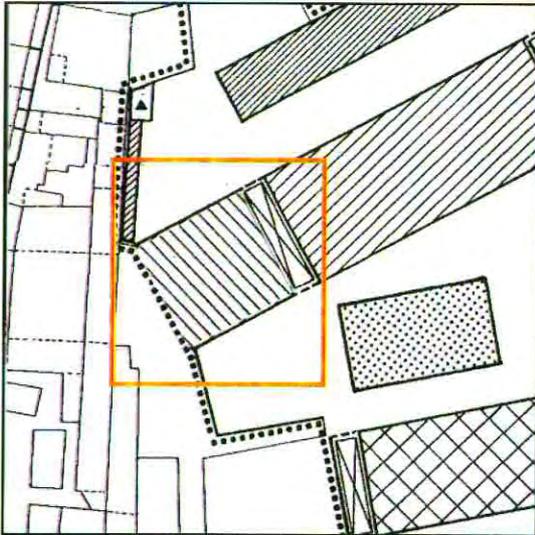
Destinazione d'uso prevista dagli strumenti urbanistici vigenti

Destinazioni d'uso: residenza speciale, residenza

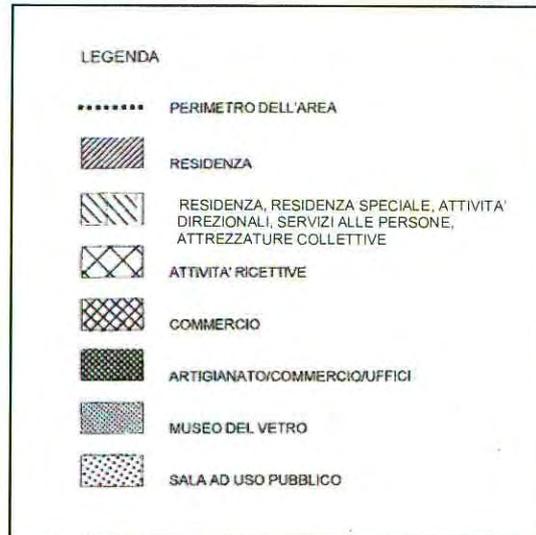
ISOLA DI MURANO, CONTERIE UNITÀ EDILIZIA 31A

Elementi di Variante in applicazione dell'articolo 35 della L.R 11/2010 ai sensi dell'art. 50 commi da 4 ad 8 della L.R 61/85.

VPRG ambito "ex conterie" approvata con DGRV n.82 del 19/01/99



Estratto tav. P8 VPRG ambito "ex Conterie" – modificato



Estratto legenda tav. P8 VPRG ambito "ex Conterie" - modificata

Eliminare standard

NO

Destinazione urbanistica

Oltre alle destinazioni d'uso già previste dalla strumentazione urbanistica vigente, sono consentite le destinazioni d'uso, come definite dall'articolo 4 della VPRG per l'isola di Murano: attività direzionali, servizi alle persone, attrezzature collettive.

Nuova volumetria

NO

ALL. ALLA DELIB. G.C. N° 233 - DEL 24 MAG. 2012

CITTA' DI
VENEZIA



Proposta di Deliberazione P.D. n. 304 del 22/05/2012

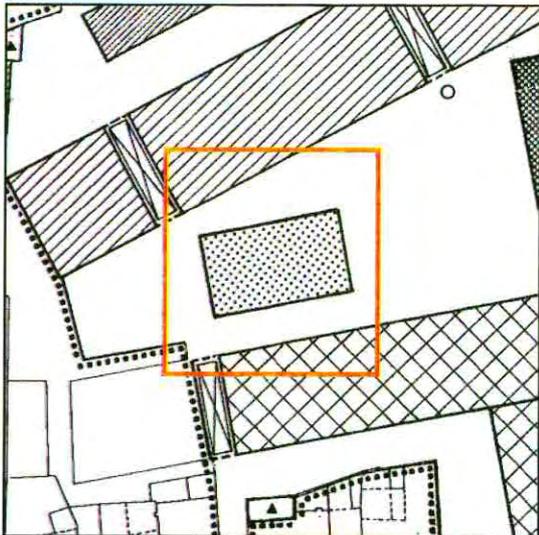
Oggetto: Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella L. n. 133/2008 ed approvazione schema piano alienazioni e/o delle valorizzazioni degli immobili da allegarsi al bilancio di previsione per l'anno 2012.

SCHEDE URBANISTICA ALLEGATO N. 2

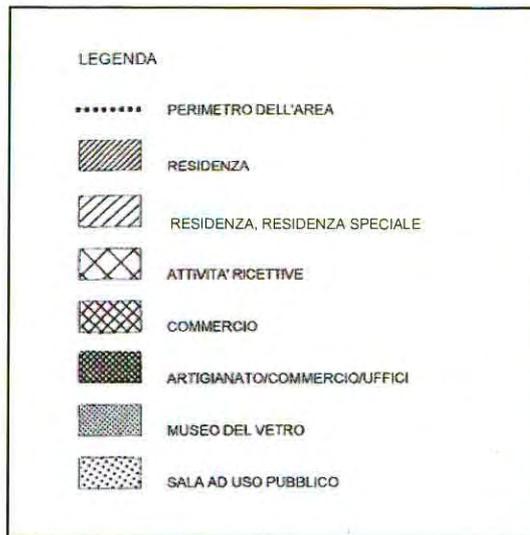
ISOLA DI MURANO, CONTERIE UNITÀ EDILIZIA 26A

Stato di fatto – estratti della strumentazione urbanistica vigente.

VPRG ambito “ex conterie” approvata con DGRV n.82 del 19/01/99



Estratto tav. P8 VPRG ambito “ex Conterie” – vigente



Estratto legenda tav. P8 VPRG ambito “ex Conterie” - vigente

Dati catastali

sezione Murano | foglio 4 | mappale 49 sub. 23

Uso attuale

nessuno

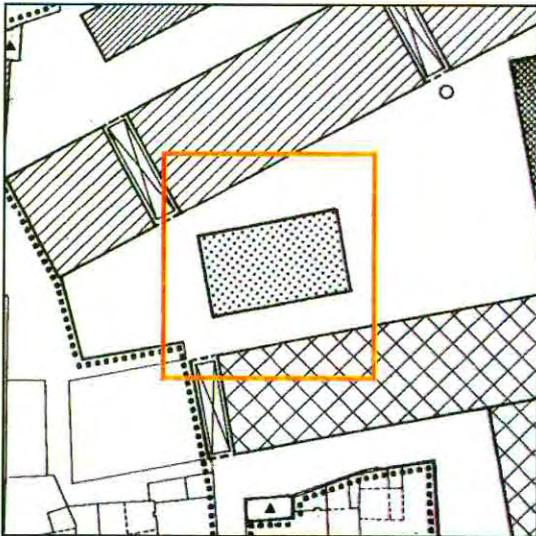
Destinazione d'uso prevista dagli strumenti urbanistici vigenti

Destinazioni d'uso: sala ad uso pubblico

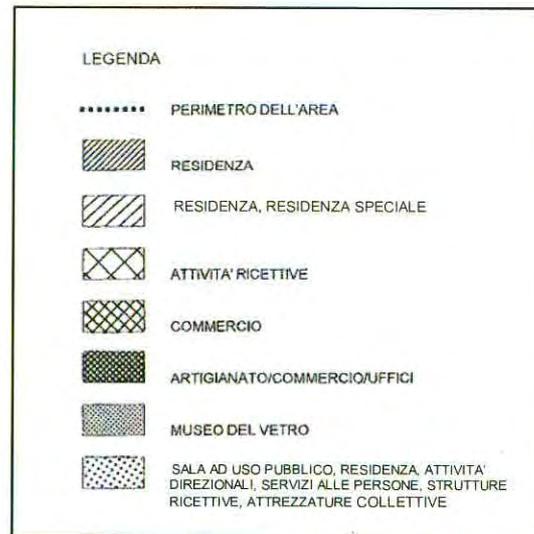
ISOLA DI MURANO, CONTERIE UNITÀ EDILIZIA 26A

Elementi di Variante in applicazione dell'articolo 35 della L.R 11/2010 ai sensi dell'art. 50 commi da 4 ad 8 della L.R 61/85.

VPRG ambito "ex conterie" approvata con DGRV n.82 del 19/01/99



Estratto tav. P8 VPRG ambito "ex Conterie" – modificato



Estratto legenda tav. P8 VPRG ambito "ex Conterie" - modificata

Eliminare standard

SI

Destinazione urbanistica

Oltre alle destinazioni d'uso già previste dalla strumentazione urbanistica vigente, sono consentite le destinazioni d'uso, come definite dall'articolo 4 della VPRG per l'isola di Murano: residenza, attività direzionali, servizi alle persone, strutture ricettive, attrezzature collettive.

Nuova volumetria

NO

ALL. ALLA DELIB. G.C. N° 233 DEL 24 MAG. 2012

CITTA' DI
VENEZIA



Proposta di Deliberazione P.D. n. 304 del 22/05/2012

Oggetto: Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella L. n. 133/2008 ed approvazione schema piano alienazioni e/o delle valorizzazioni degli immobili da allegarsi al bilancio di previsione per l'anno 2012.

SCHEDA URBANISTICA ALLEGATO N. 3

VENEZIA EX GASOMETRI SAN FRANCESCO DELLA VIGNA

Stato di fatto – estratti della strumentazione urbanistica vigente.

VPRG " Ex Gasometri di S.Francesco della Vigna " approvata con DGRV n.3658 del 25/11/08 e VPRG alla città antica relativa agli standard urbanistici approvata con DGRV n.3527 del 17/12/2001



Estratto tav. B2 VPRG "Area Gasometri"



Estratto tav. 1.B VPRG Standard urbanistici

Dati catastali

sezione Venezia | foglio 16 | mappale 4031 sub.1

Uso attuale

Nessuno

Destinazione d'uso prevista dagli strumenti urbanistici vigenti

Destinazioni d'uso: Attrezzature associative, attrezzature culturali, attrezzature ricreative, esercizi commerciali al minuto, pubblici esercizi, uffici aperti al pubblico, servizi connessi all'interscambio, attrezzature per l'istruzione.

VENEZIA EX GASOMETRI SAN FRANCESCO DELLA VIGNA

Elementi di Variante in applicazione dell'articolo 35 della L.R 11/2010 ai sensi dell'art. 50 commi da 9 ad 14 della L.R 61/85.

VPRG " Ex Gasometri di S.Francesco della Vigna " approvata con DGRV n.3658 del 25/11/08 e VPRG alla città antica relativa agli standard urbanistici approvata con DGRV n.3527 del 17/12/2001



Estratto tav. B2 VPRG "Area Gasometri S." - modificata



Estratto tav. 1.B VPRG Standard urbanistici - modificata

Eliminare standard

Sì

Destinazione urbanistica

Oltre alle destinazioni d'uso già previste dalla strumentazione urbanistica vigente è consentita la destinazione d'uso: abitazioni.

Il rilascio del permesso di costruire è subordinato alla stipula di una convenzione urbanistica il cui schema deve essere preventivamente approvato dagli organi comunali competenti.

Gli interventi sull'area devono essere assoggettati a progetto unitario.

La convenzione urbanistica e il progetto unitario dovranno prevedere:

- la sistemazione della viabilità di accesso all'area e degli spazi acquei;
- l'individuazione di standard, primari e secondari, ai sensi degli art.25 e 26 della L.R. 61/85.

Nuova volumetria

Sì

La Superficie di Pavimento massima nell'area non potrà essere superiore a 9541 mq

La Superficie di Pavimento prevista dalla variante al P.R.G. per la Città Antica "Area Gasometri S. Francesco della Vigna" è pari a 6346 mq; l'aumento volumetrico previsto è superiore al 10 %.

ALL. ALLA DELIB. G.C. N° 233 - DEL 24 MAG. 2012

CITTA' DI
VENEZIA



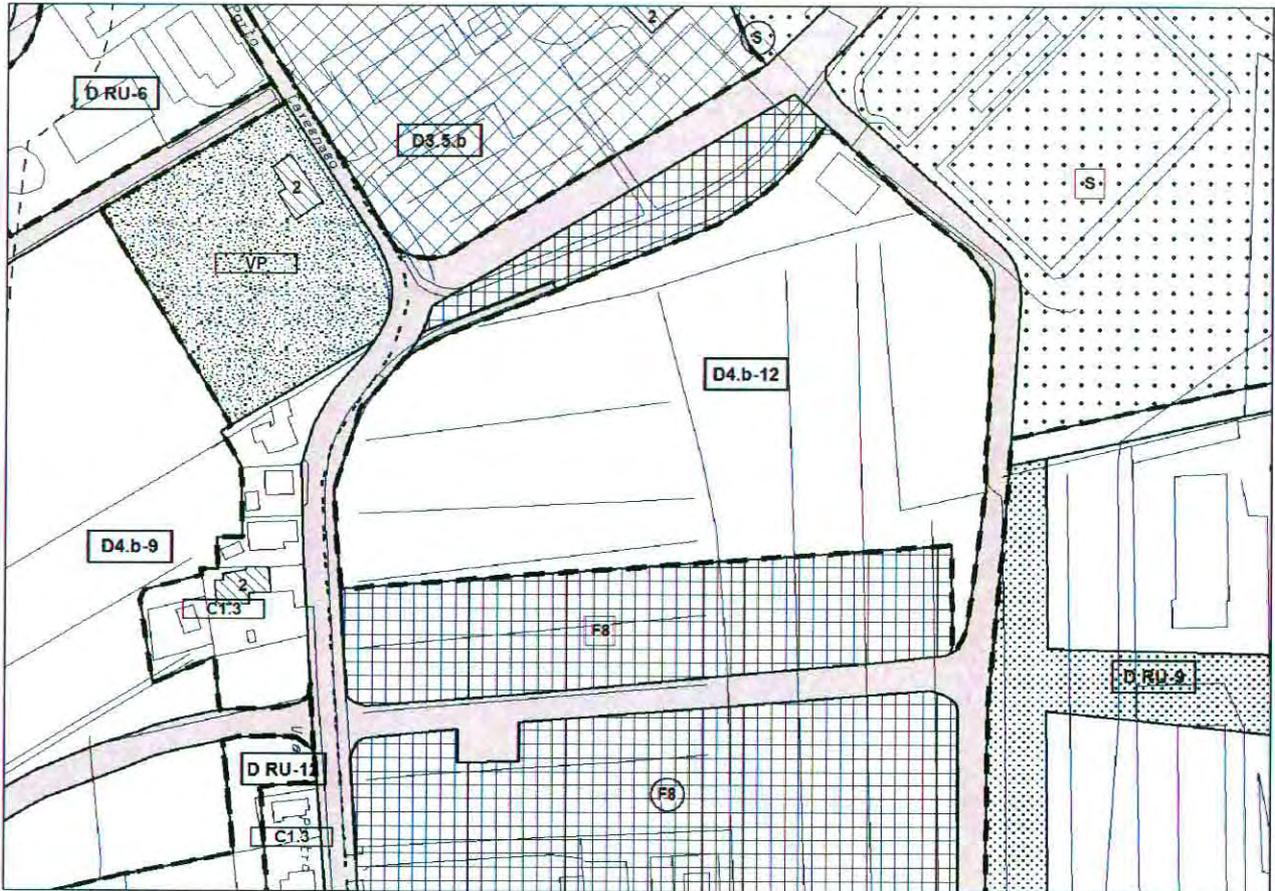
Proposta di Deliberazione P.D. n. 304 del 22/05/2012

Oggetto: Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella L. n. 133/2008 ed approvazione schema piano alienazioni e/o delle valorizzazioni degli immobili da allegarsi al bilancio di previsione per l'anno 2012.

**SCHEDA URBANISTICA
ALLEGATO N. 4**

AREA PORTO DI CAVERGNAGO

STATO DI FATTO – ESTRATTO DELLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE



Estratto VPRG per la Terraferma approvata con D.G.R.V. n. 3905 del 03-12-2004 e D.G.R.V. n. 2141 del 29-07-2008

Dati catastali

Sezione Mestre | Foglio 21 | Mappale 543, 548, 572, 574, 581, 583, 585, 586, 589, 591, 592, 594.

Uso attuale

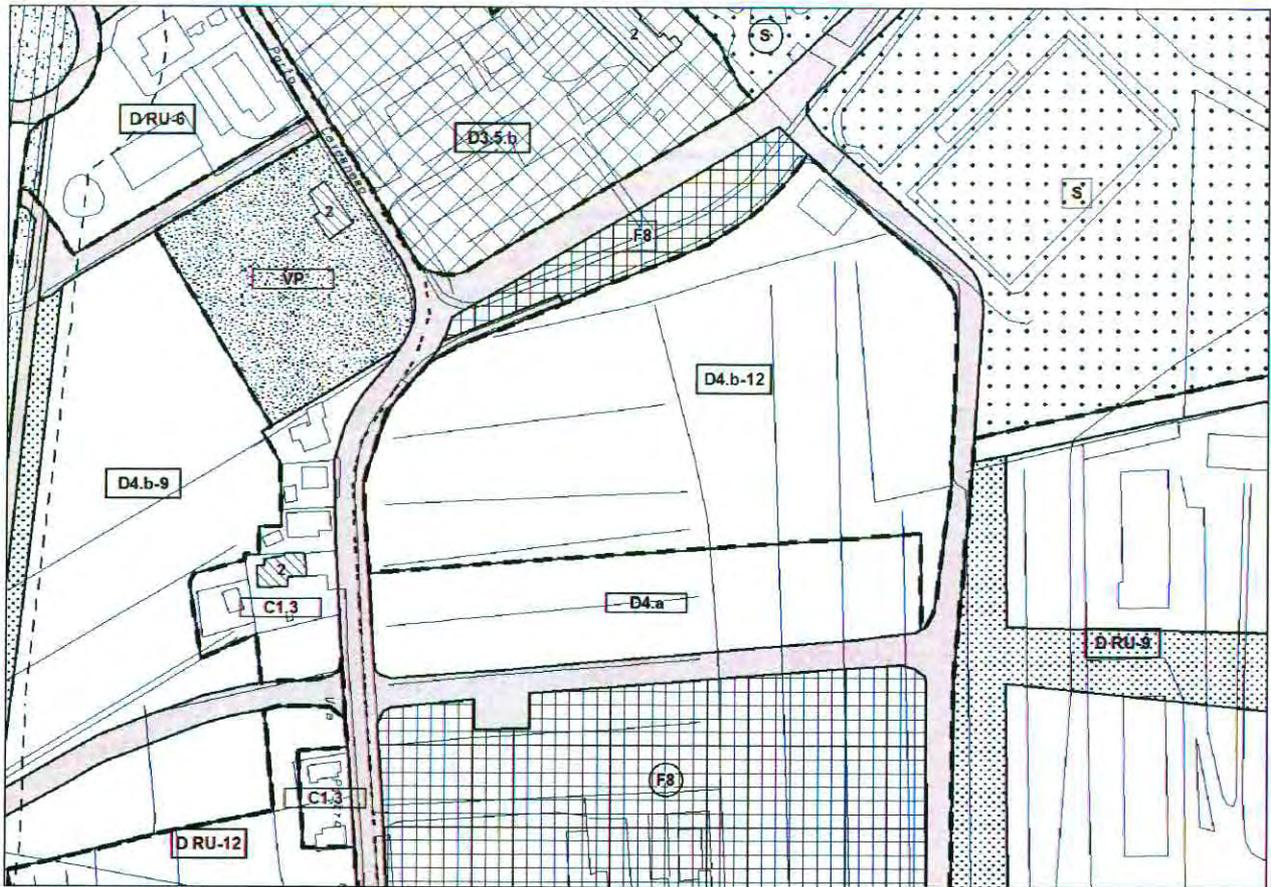
Nessuno

Destinazione Urbanistica

Zona Territoriale Omogenea di tipo F - Impianto speciale "F8 Impianto Tecnologico di Progetto"
Disciplinata dall'art. 46 delle NTSA e correlati della VPRG per la Terraferma DGR 3905/04 – 2141/08

AREA PORTO DI CAVERGNAGO

ELEMENTI DI VARIANTE IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 35 DELLA L.R. 11/2010 AI SENSI DELL'ART. 50 COMMI DA 4 AD 8 DELLA L.R 61/85



Estratto VPRG per la Terraferma approvata con D.G.R.V. n. 3905 del 03-12-2004 e D.G.R.V. n. 2141 del 29-07-2008

Destinazione urbanistica

Zona Territoriale Omogenea di tipo D - Sottozona D4.a – Attrezzature Economiche Varie

Disciplinata dall'art. 32 delle NTSA e correlati della VPRG per la Terraferma approvata con DGR 3905/04 – 2141/08

Destinazioni d'uso ammesse:

quelle di cui alle lettere B,C,D dell'art. 8 delle N.T.G.A.:

- | | | |
|---|-----------------------|--|
| B | Attività produttive: | industria manifatturiera e artigianato industriale, costruzioni edili, commercio all'ingrosso, trasporti, servizi ai trasporti, officine di riparazione veicoli. |
| C | Attività direzionali: | credito, assicurazioni, agenzie e servizi alle imprese, studi professionali, intermediari del commercio, ricerca. |
| D | Servizi alle persone: | D1 commercio al minuto, pubblici esercizi
D2 servizi di riparazione, servizi privati alla persona e all'abitazione. |

nonché le destinazioni di cui alle lettere E1 ed E2 secondo le limitazioni contenute nell'art. 32 delle NTSA della medesima VPRG per la Terraferma.

- E1 alberghi, pensioni
- E2 motels

Indici previsti:

- Uf: 0,6 mq/mq per le destinazioni d'uso di cui alla lett. B dell'art. 8 delle N.T.G.A.
- Uf: 1,0 mq/mq per le destinazioni d'uso di cui alle lett. C, D, E1 e E2 dell'art. 8 delle N.T.G.A.;
- H max: 45,0 ml. Altezze superiori potranno essere previste tramite approvazione di PUA.
- Ds: 7,50 ml
- Dc: 0,0 o 5,0 ml
- Df: 0,0 o 10,0 ml

Dotazione a standard pubblici:

per le destinazioni di cui alle lettere B e D2 dell'art. 8 delle N.T.G.A.:

- 5% della Sf a parcheggio;
- 5% della Sf a verde con alberature di alto fusto

per le destinazioni di cui alle lettere C, D1, E1 e E2 dell'art. 8 delle N.T.G.A.:

- 0,40 mq/mq della Sp a parcheggio;
- 0,40 mq/mq della Sp a verde con alberature di alto fusto.

Dovrà inoltre essere garantita la dotazione di parcheggi privati nella misura di 1 mq. ogni 10 mc. elevati a 5 mq per ogni posto letto e a 2 mq per ogni posto a sedere per la destinazione a sale per spettacolo, riunioni e convegni in caso di strutture ricettivo alberghiere.



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N° 248 / SEDUTA DEL 05 GIUGNO 2012

Presenti	Assenti		
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Giorgio ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sandro SIMIONATO	V.Sindaco,Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tiziana AGOSTINI	Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Ugo BERGAMO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gianfranco BETTIN	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Andrea FERRAZZI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Bruno FILIPPINI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Pier Francesco GHETTI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Alessandro MAGGIONI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ezio MICELLI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Roberto PANCIERA	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Antonio PARUZZOLO	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Carla REY	“
<hr/>			
8	5		

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

- N. 248 :Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella L. n. 133/2008 ed individuazione schema piano alienazioni e/o delle valorizzazioni degli immobili da allegarsi al bilancio di previsione per l'anno 2012 - integrazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore al Patrimonio di concerto con l'Assessore all'Urbanistica e l'Assessore al Bilancio;

Richiamato l'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2008, n. 133, che al primo comma prevede *“Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio”*.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 233 del 24/05/2012 con la quale è stato individuato, ai sensi della normativa sopraccitata, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari quale elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Ente suscettibili di valorizzazione ovvero di alienazione.

Considerato che il valore orientativo aggregato del corrispettivo atteso da tali alienazioni è stato stimato in € 5.600.000,00 per l'annualità 2012 e di € 13.000.000,00 per il successivo biennio.

Rilevato che successivamente alla conclusione della fase istruttoria per la definizione del bilancio di previsione per l'anno 2012 e ai conseguenti confronti e valutazioni effettuate in ambito di Giunta è emersa la necessità di integrare ulteriormente gli elenchi già approvati inserendo ulteriori beni immobili non strumentali affinché il corrispettivo atteso complessivo sia tale da poter soddisfare le esigenze segnalate.

Preso atto che gli Uffici della Direzione Patrimonio e Casa in collaborazione con gli Uffici della Direzione Sviluppo del Territorio ed Edilizia, tenuto conto delle indicazioni di cui sopra, hanno

svolto le attività di rispettiva competenza al fine di redigere il nuovo elenco degli immobili suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Dato atto che si rende necessario inserire negli elenchi già approvati ulteriori immobili quali:

- aree che a seguito del rientro nell'ordinario delle competenze del Commissario Delegato risultano disponibili per un'adeguata valorizzazione e recupero urbano;
- immobili, anche ad uso abitativo, per lo più in cattivo stato manutentivo e di conservazione per i quali si dovrebbero attivare importanti investimenti per il loro recupero;
- immobili per i quali possono essere raggiunti gli obiettivi pubblicistici anche attraverso la cessione a soggetti privati in alternativa alla gestione diretta di questo Ente;
- immobili da cedersi in sostituzione totale o parziale delle somme di denaro costituenti il corrispettivo del contratto di appalto per l'attuazione di lavori già inseriti nel Piano triennale delle opere pubbliche.

Ritenuto, pertanto, di integrare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari già individuato con deliberazione di Giunta Comunale n. 233 del 24/05/2012 attraverso la sostituzione degli allegati a tale deliberazione con i sotto indicati allegati al presente atto deliberativo:

- Allegato "A": beni immobili che non rientrano tra quelli strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali che si intendono valorizzare e dismettere nell'annualità 2012 per i quali il valore orientativo aggregato del corrispettivo atteso da tali alienazioni è stimale in € 46.000.000,00;
- Allegato "B": beni immobili che non rientrano tra quelli strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali che si intendono valorizzare e dismettere nel biennio 2012 - 2013 per i quali il valore orientativo aggregato del corrispettivo atteso da tali alienazioni è stimale in € 65.000.000,00;
- Allegato "C": si conferma quanto già indicato nella precedente deliberazione per l'alienazione dei beni immobili non strumentali di proprietà della società Veritas s.p.a. e la relativa valorizzazione urbanistica;
- Schede Urbanistiche Allegati dal 1 al 4: schede di valorizzazione riferite ai beni immobili elencati nell'allegato "A";
- Schede Urbanistiche Allegati dal 5 al 6: schede di valorizzazione riferite ai beni immobili elencati nell'allegato "C";

Tenuto conto che negli elenchi allegati A e B gli importi espressi sono da ritenersi indicativi in quanto all'avvio dei procedimenti di alienazione si dovranno redigere puntuali perizie di stima per ogni singolo bene che terranno conto dei parametri riferiti ai singoli beni e delle attuali condizioni del mercato immobiliare.

Rilevato che l'approvazione e la pubblicazione degli elenchi degli immobili nel piano delle alienazioni determina:

- effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti dell'art. 2644 del codice Civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- la conseguente classificazione come patrimonio disponibile anche ai fini del Conto del Patrimonio che dovrà adeguarsi, ove necessario, in conseguenza del presente atto deliberativo;
- l'espressa destinazione urbanistica; la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Piano delle Alienazioni costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale. Le procedure relative alla conseguente approvazione delle suddette varianti sono state definite con la L.R. del 16.02.2010, n. 11, art. 35;

- il possibile esperimento di ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

Considerato che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni dovrà essere oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale quale allegato al Bilancio di previsione per l'annualità in corso ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2008, n. 133;

Ritenuto, pertanto, opportuno alla luce di quanto in precedenza esposto integrare gli elenchi formanti il Piano delle Alienazione e valorizzazione ex art. 58 D.L. 112/2008 già individuato con deliberazione di Giunta Comunale n. 233 del 24/05/2012 attraverso l'inserimento di ulteriori beni immobili non strumentali di proprietà di questa Amministrazione.

Visti i pareri di regolarità del Direttore della Direzione Patrimonio e Casa, del Direttore della Direzione Sviluppo del Territorio e Edilizia e del Direttore della Direzione Finanza e Bilancio, per quanto di rispettiva competenza, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Visto l'art. 58 del D.L. 112/2008.

Visto il Regolamento per la gestione dei beni immobili;

Visto il regolamento di contabilità;

Visti l'art. 35 della L.R. n. 11/2010 e la L.R. n. 61/1985.

A voti unanimi

D E L I B E R A

- 1) integrare, per le motivazioni espresse in premessa, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58 D.L. 112/2008 già individuato con deliberazione di Giunta Comunale n. 233 del 24/05/2012 attraverso l'inserimento di ulteriori beni immobili non strumentali di proprietà di questa Amministrazione;
- 2) sostituire integralmente gli allegati della deliberazione di Giunta Comunale n. 233 del 24/05/2012 con i sotto indicati allegati al presente atto deliberativo:
 - Allegato "A": beni immobili che non rientrano tra quelli strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali che si intendono valorizzare e dismettere nell'annualità;
 - Allegato "B": beni immobili che non rientrano tra quelli strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali che si intendono valorizzare e dismettere nel biennio 2012 - 2013;
 - Allegato "C": beni immobili non strumentali di proprietà delle società a totale partecipazione pubblica e la relativa valorizzazione urbanistica;
 - Schede Urbanistiche Allegati dal 1 al 4: schede di valorizzazione riferite ai beni immobili elencati nell'allegato "A";
 - Schede Urbanistiche Allegati dal 5 al 6: schede di valorizzazione riferite ai beni immobili elencati nell'allegato "C";
- 3) dare atto che il valore aggregato del corrispettivo atteso dalle alienazioni dei beni immobili individuati nell'Allegato "A" è stimabile in € 46.000.000,00 da ritenersi comunque indicativo in quanto all'avvio dei procedimenti di alienazione si dovranno redigere le

puntuali perizie di stima per ogni singolo bene che terranno conto dei parametri riferiti ai singoli beni e delle condizioni del mercato immobiliare;

- 4) dare atto che compete al Consiglio Comunale l'approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni, come previsto dall'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2008, n. 133 quale allegato al Bilancio di Previsione per l'anno 2012 così come individuato dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 233 del 24/05/2012 e successivamente integrato dal presente atto deliberativo;
- 5) riservarsi di approvare con apposite deliberazioni per le annualità 2013 e 2014 l'elenco dei beni suscettibili di alienazione e valorizzazione per ora indicati a fini puramente previsionali nell'allegato "B";
- 6) prendere atto dell'elenco dei beni immobili non strumentali individuati nell'allegato "C" alla presente deliberazione e indicati a questa Amministrazione dagli organi di Governo delle società a totale partecipazione pubblica proprietari degli stessi e indicare le relative valorizzazioni urbanistiche come descritte nelle Schede Urbanistiche Allegati 5 e 6;
- 7) dare atto che l'approvazione e la pubblicazione degli elenchi degli immobili nel piano delle alienazioni determina:
 - l'effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti dell'art. 2644 del codice Civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
 - la conseguente classificazione come patrimonio disponibile anche ai fini del Conto del Patrimonio che dovrà adeguarsi, ove necessario, in conseguenza del presente atto deliberativo;
 - l'espressa destinazione urbanistica; la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Piano delle Alienazioni costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale. Le procedure relative alla conseguente approvazione delle suddette varianti sono state definite con la L.R. del 16.02.2010, n. 11, art. 35;
 - il possibile esperimento di ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;
- 8) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

15 GIU. 2012

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI PER L'ANNUALITÀ 2012 EX ART. 58 D.L. 112/2008

ALL. ALLA DELIB. G.C. n° 248 DEL 5 GIU. 2012

ALLEGATO "A"

Elenco dei beni immobili non strumentali suscettibili di valorizzazione e dismissione

N. D'ORDINE	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	DATI CATASTALI				DESTINAZIONE URBANISTICA VIGENTE	VARIANTE URBANISTICA PER VALORIZZAZIONE
			C.T./C.F.	Sezione	Foglio	Mappali		
1	Immobile nelle ex Conterie di Murano - blocco B1	Isola di Murano	C.F.	Murano	4	49 sub 29 (porz.)	residenza speciale, residenza	si rinvia alla Scheda Urbanistica Allegato 1
2	Immobile nelle ex Conterie di Murano con destinazione usi pubblici	Isola di Murano	C.F.	Murano	4	49 sub 23	sala ad uso pubblico	si rinvia alla Scheda Urbanistica Allegato 2
3	Biblioteca di Mestre	Mestre via Miranese	C.F.	Mestre	13	1514 sub 9 e 13	Zona per attrezzature, spazi pubblici o di uso pubblico di quartiere "Attrezzatura di interesse comune esistente", disciplinata dall'art. 54 delle Norme Tecniche Speciali di Attuazione e correlati della vigente Variante al PRG per la Terraferma approvata con D.G.R.V. n. 3905/04 e n. 2141/08	si rinvia alla Scheda Urbanistica Allegato 3
4	Area "La Favorita"	Lido di Venezia	C.F.	Venezia	26	327	Area per il gioco bambini, giardino pubblico di quartiere, parco e impianti sportivi di base	si rinvia alla Scheda Urbanistica Allegato 4

Elenco dei beni immobili non strumentali suscettibili di dismissione

N. D'ORDINE	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	DATI CATASTALI				DESTINAZIONE URBANISTICA VIGENTE	VARIANTE URBANISTICA PER VALORIZZAZIONE
			C.T./C.F.	Sezione	Foglio	Mappali		
5	Isola Nuova del Tronchetto - tra Interparking e V4	Venezia	C.T.	Venezia	8	relitto stradale	area a viabilità carrabile, area ad attrezzature a verde primario di contorno alla viabilità	-
6	Magazzino deposito Ex Cinema Accademia	Venezia - Dorsoduro	C.F.	Venezia	14	1926 sub 1	Unità edilizia di base residenziale preottocentesca originaria a fronte bicellulare con elemento distributivo interposto (tipo B1)	-
7	area edificabile in via Bissolati	Terraferma	C.T.	Mestre	18	2424	b.1 - zona residenziale di completamento - V. parziale al PRG per la riqualificazione urbanistica dell'area di Altobello e via Turati (LR 61/85, art.50 comma 3) approvazione regionale 1596 del 23/05/2006	-
8	Centro Logistico Interscambio Merci	Isola Nuova del Tronchetto	C.T.	Venezia	8	139 e 140	Centro Logistico Interscambio Merci	-
9	VEGA - Porta Innovazione, Pegaso e aree di pertinenza	Porto Marghera	C.F.	Venezia	2	395, 396, 402 sub.3 - 4 - 5 - 6 - 7, 468, 469 e 470	Parco Scientifico Tecnologico di Venezia	-
10	n. 100 alloggi di edilizia residenziale pubblica	Terraferma						-
11	alienazioni di immobili di modico valore							-

Elenco dei beni immobili non strumentali suscettibili di dismissione di cui al comma 3

N. D'ORDINE	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	DATI CATASTALI				DESTINAZIONE URBANISTICA VIGENTE	VARIANTE URBANISTICA PER VALORIZZAZIONE
			C.T./C.F.	Sezione	Foglio	Mappali		
12	Vasca di cacciata	Venezia, Cannaregio 3028/C	C.F.	Venezia	12	400 sub 2	Unità edilizia novecentesca di complessivo pregio architettonico limitato all'assetto esterno (tipo Ne)	
13	Rivendita Sali e Tabacchi	Sacca Fisola	C.F.	Venezia	17	292 sub 1	Unità edilizia novecentesca integrata nel contesto (tipo Nr)	
14	Locale ad uso commerciale	Sacca Fisola	C.F.	Venezia	17	292 sub 9	Unità edilizia novecentesca integrata nel contesto (tipo Nr)	
15	Locale ad uso commerciale	Sacca Fisola	C.F.	Venezia	17	292 sub 10	Unità edilizia novecentesca integrata nel contesto (tipo Nr)	
16	Locale ad uso commerciale	Sacca Fisola	C.F.	Venezia	17	292 sub 11	Unità edilizia novecentesca integrata nel contesto (tipo Nr)	
17	ex scuola elementare di Tessera	Venezia - Tessera	C.F.	Favaro V.to	23	5 sub 1 e 2	B3 - Zona residenziale di completamento	
18	aree relitto stradale in via Brenta Vecchia	Mestre, via Brenta Vecchia	C.T.	Mestre	13	213, 681, 2301		
19	Fascio Rigoni	Marghera	C.T.	Venezia	2	371	impianti ferroviari	

Valore orientativo aggregato dei proventi da alienazione € 46.000.000,00

ELENCO PREVISIONALE DELLE POSSIBILI ALIENAZIONI 2013 - 2014

ALLEGATO "B"

ALL. ALLA DELIB. G.C. N° 248 DEL 5 GIU. 2012

N. D'ORDINE	DESCRIZIONE	UBICAZIONE
1	Area in Via Porto di Cavergnago	Mestre
2	Villa Elsa - Immobile in via Dardanelli	Lido di Venezia
3	appartamento in Francia	Breil-sur-Roya
4	Immobili ad uso artigianale-produttivo	Isola di Murano - ex Conterie
5	Ex scuola "Edison Volta"	Marghera
6	Ex scuola elementare di Torcello	Isola di Torcello
7	Scuola Elementare Trivignano	Municipalità Chirignago Zelarino
8	Aree di via Pertini	Mestre
9	n. 100 alloggi di edilizia residenziale pubblica	Terraferma
10	Ex convento di S.Mattia detto Istituto Benedetta Dal Mistro (vulgo area Dal Mistro)	Isola di Murano
11	Garage interrato p.le Luigi Candiani	Mestre
12	Palazzo Poerio	Venezia
13	Villa Herion	Venezia
14	n. 200 alloggi residenziali ex Demanio	
	Valore orientativo aggregato dei proventi da alienazione nel biennio di riferimento	€ 65.000.000,00

COMUNE DI VENEZIA

Direzione Patrimonio e Casa

Settore Gestioni Patrimoniali

Centro Storico, Estuario e Terraferma

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI PER L'ANNUALITÀ 2012 EX ART. 58 D.L. 112/2008

ALLEGATO "C"

ALL. ALLA DELIB. G.C. N° 248 DEL 5 GIU. 2012

VERITAS S.P.A.									
Elenco dei beni immobili non strumentali suscettibili di valorizzazione e <u>dismissione</u>									
N. D'ORDINE	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	DATI CATASTALI			DESTINAZIONE URBANISTICA VIGENTE	VARIANTE URBANISTICA PER VALORIZZAZIONE	NOTE	
			C.T./C.F.	Sezione	Foglio				Mappali
1	area degli ex Gasometri di S. Francesco della Vigna	Venezia - Castello 2821	C.F.	Venezia	16	4031 sub 1	Attrezzature associative, attrezzature culturali, attrezzature ricreative, esercizi commerciali al minuto, pubblici esercizi, uffici aperti al pubblico, servizi connessi all'interscambio, attrezzature per l'istruzione.	si rinvia alla Scheda Urbanistica Allegato 5	
2	Area via Porto di Cavergnago	Mestre	C.T.	Mestre	21	543, 546, 572, 574, 581, 583, 585, 586, 589, 591, 592, 594	Zone territoriali omogenee di tipo F - Impianto speciale "F8 Impianto Tecnologico di Progetto"	si rinvia alla Scheda Urbanistica Allegato 6	

CITTA' DI
VENEZIA



Proposta di Deliberazione P.D. n. 332 del 30/05/2012

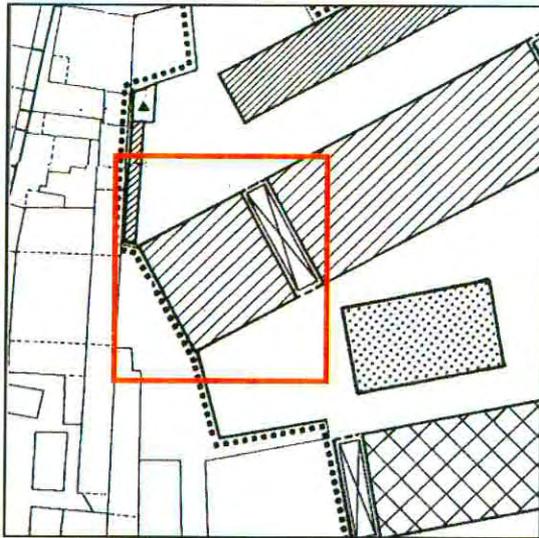
Oggetto: Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella L. n. 133/2008 ed approvazione schema piano alienazioni e/o delle valorizzazioni degli immobili da allegarsi al bilancio di previsione per l'anno 2012 - integrazione.

**SCHEDA URBANISTICA
ALLEGATO N. 1**

ISOLA DI MURANO, CONTERIE UNITÀ EDILIZIA 31A

Stato di fatto – estratti della strumentazione urbanistica vigente.

VPRG ambito “ex conterie” approvata con DGRV n.82 del 19/01/99



Estratto tav. P8 VPRG ambito “ex Conterie” – vigente



Estratto legenda tav. P8 VPRG ambito “ex Conterie” - vigente

Dati catastali

sezione Murano I foglio 4 I mappale 49 sub. 29 porzione

Uso attuale

nessuno

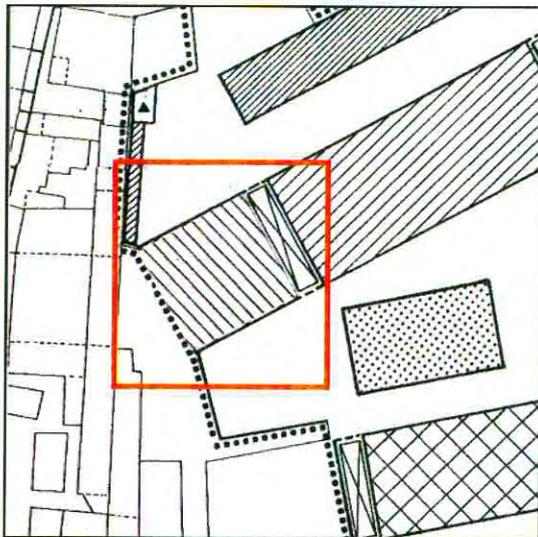
Destinazione d'uso prevista dagli strumenti urbanistici vigenti

Destinazioni d'uso: residenza speciale, residenza

ISOLA DI MURANO, CONTERIE UNITÀ EDILIZIA 31A

Elementi di Variante in applicazione dell'articolo 35 della L.R 11/2010 ai sensi dell'art. 50 commi da 4 ad 8 della L.R 61/85.

VPRG ambito "ex conterie" approvata con DGRV n.82 del 19/01/99



Estratto tav. P8 VPRG ambito "ex Conterie" – modificato



Estratto legenda tav. P8 VPRG ambito "ex Conterie" - modificata

Eliminare standard

NO

Destinazione urbanistica

Oltre alle destinazioni d'uso già previste dalla strumentazione urbanistica vigente, sono consentite le destinazioni d'uso, come definite dall'articolo 4 della VPRG per l'isola di Murano: attività direzionali, servizi alle persone, attrezzature collettive.

Nuova volumetria

NO

CITTA' DI
VENEZIA



Proposta di Deliberazione P.D. n. 332 del 30/05/2012

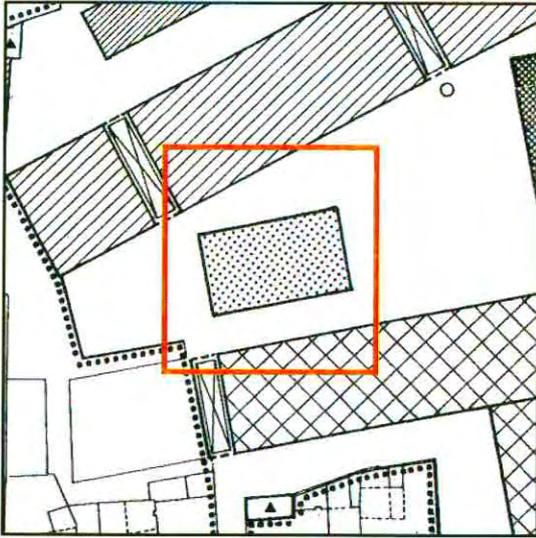
Oggetto: Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella L. n. 133/2008 ed approvazione schema piano alienazioni e/o delle valorizzazioni degli immobili da allegarsi al bilancio di previsione per l'anno 2012 - integrazione.

**SCHEDA URBANISTICA
ALLEGATO N. 2**

ISOLA DI MURANO, CONTERIE UNITÀ EDILIZIA 26A

Stato di fatto – estratti della strumentazione urbanistica vigente.

VPRG ambito “ex conterie” approvata con DGRV n.82 del 19/01/99



Estratto tav. P8 VPRG ambito “ex Conterie” – vigente



Estratto legenda tav. P8 VPRG ambito “ex Conterie” - vigente

Dati catastali

sezione Murano I foglio 4 I mappale 49 sub. 23

Uso attuale

nessuno

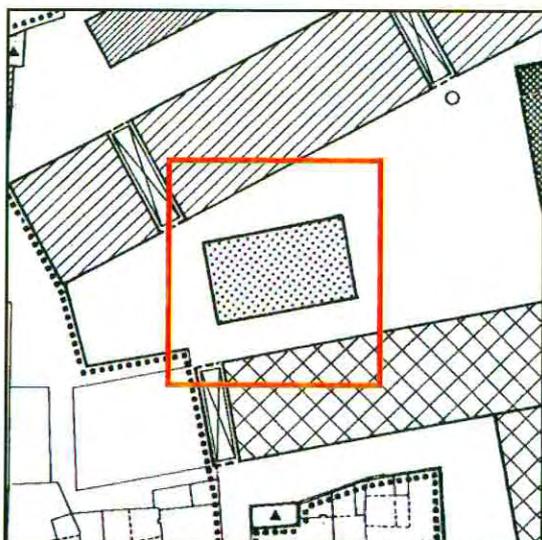
Destinazione d'uso prevista dagli strumenti urbanistici vigenti

Destinazioni d'uso: sala ad uso pubblico

ISOLA DI MURANO, CONTERIE UNITÀ EDILIZIA 26A

Elementi di Variante in applicazione dell'articolo 35 della L.R 11/2010 ai sensi dell'art. 50 commi da 4 ad 8 della L.R 61/85.

VPRG ambito "ex conterie" approvata con DGRV n.82 del 19/01/99



Estratto tav. P8 VPRG ambito "ex Conterie" – modificato



Estratto legenda tav. P8 VPRG ambito "ex Conterie" - modificata

Eliminare standard

SI

Destinazione urbanistica

Oltre alle destinazioni d'uso già previste dalla strumentazione urbanistica vigente, sono consentite le destinazioni d'uso, come definite dall'articolo 4 della VPRG per l'isola di Murano: residenza, attività direzionali, servizi alle persone, strutture ricettive, attrezzature collettive.

Nuova volumetria

NO

CITTA' DI
VENEZIA



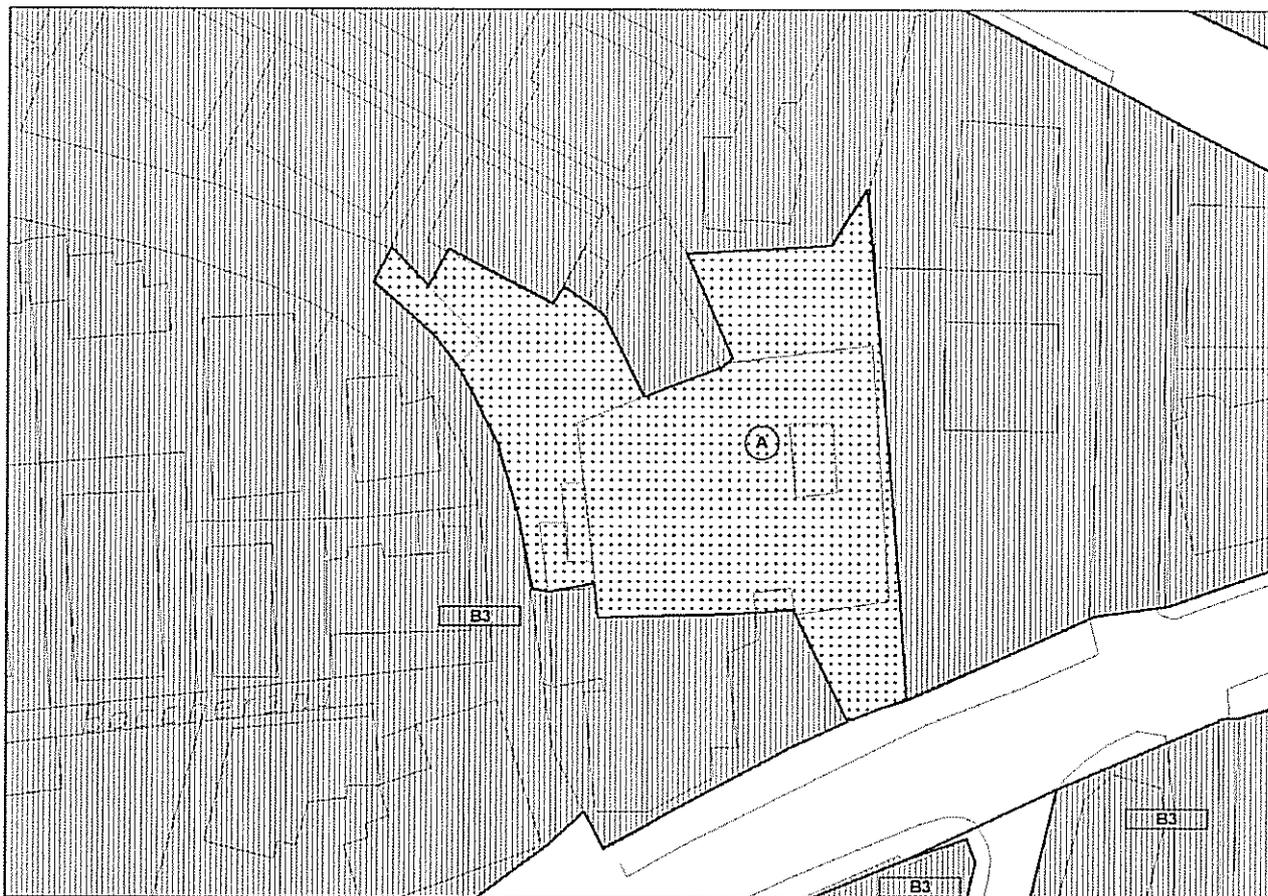
Proposta di Deliberazione P.D. n. 332 del 30/05/2012

Oggetto: Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella L. n. 133/2008 ed approvazione schema piano alienazioni e/o delle valorizzazioni degli immobili da allegarsi al bilancio di previsione per l'anno 2012 - integrazione.

**SCHEDA URBANISTICA
ALLEGATO N. 3**

BIBLIOTECA VIA MIRANESE

STATO DI FATTO – ESTRATTO DELLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA
VIGENTE



Estratto VPRG per la Terraferma approvata con D.G.R.V. n. 3905 del 03-12-2004 e D.G.R.V. n. 2141 del 29-07-2008
Rappresentazione grafica fuori scala

Dati catastali

Sezione Mestre | Foglio 13 | Porzione Mappale 1514

Uso attuale

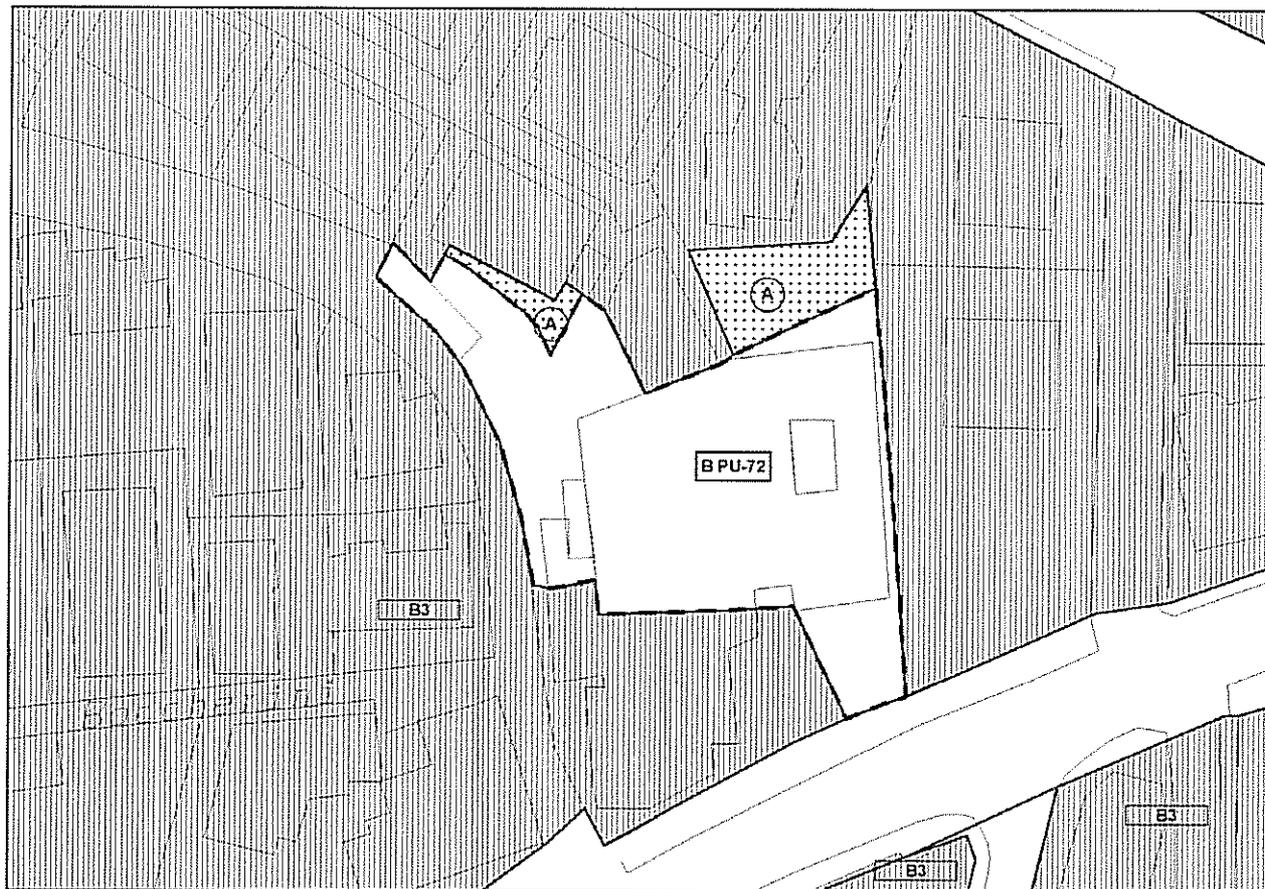
Biblioteca Comunale

Destinazione Urbanistica

Zona per attrezzature, spazi pubblici o di uso pubblico di quartiere "Attrezzatura di interesse comune esistente", disciplinata dall'art. 54 delle Norme Tecniche Speciali di Attuazione e correlati della vigente Variante al PRG per la Terraferma approvata con D.G.R.V. n. 3905/04 e n. 2141/08

BIBLIOTECA VIA MIRANESE

ELEMENTI DI VARIANTE IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 35 DELLA L.R. 11/2010 AI SENSI DELL'ART. 50 COMMI DA 4 AD 8 DELLA L.R. 61/85



Estratto VPRG per la Terraferma approvata con D.G.R.V. n. 3905 del 03-12-2004 e D.G.R.V. n. 2141 del 29-07-2008
Rappresentazione grafica fuori scala

Destinazione urbanistica

Zona Territoriale Omogenea di tipo B - Sottozona di completamento soggetta a Progetto Unitario (P.U.) disciplinata dall'art. 14 delle Norme Tecniche Speciali di Attuazione e correlati della vigente Variante al PRG per la Terraferma approvata con D.G.R.V. n. 3905/04 e n. 2141/08

TABELLA P.U.

DATI CONOSCITIVI					PRESCRIZIONI						ALTRE DISPOSIZIONI							
area B/PU	quartiere	tavola	superficie territoriale	abitanti teorici	Sup. lorda pavim. max per destinazione d'uso			Sp totale	standard secondario minimo	altezza max	Tipologie edilizie					Indirizzi		note
					residenziale	comprese nella residenziale	commesse alla residenza				a blocco	in linea	a corte	a cortina	a torre	criteri progettuali	scheda grafica	
n°	n°	n°	mq.	n°	mq.	%	mq.	mq.	mq.	ml.	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	
72	10	33	1.593	32	1.593	20		1.593		19,50	X	X					X	31

Nota 31 : Distanza tra fabbricati (Df): 0 o 10 ml
Distanza dal confine (Dc): 0 o 5 ml
Distanza dalle strade (Ds): 5 ml

CITTA' DI
VENEZIA



Proposta di Deliberazione P.D. n. 332 del 30/05/2012

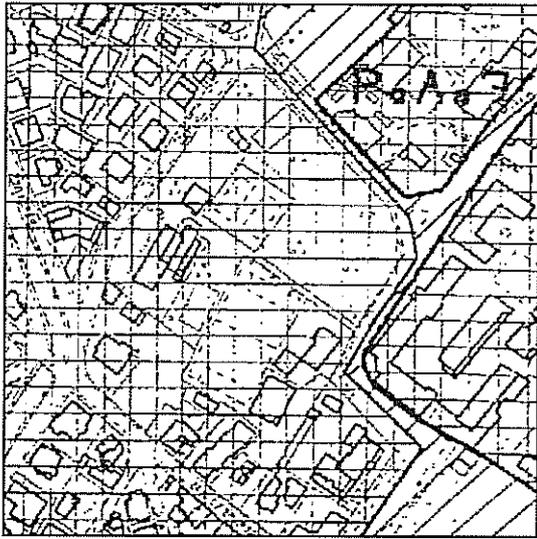
Oggetto: Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella L. n. 133/2008 ed approvazione schema piano alienazioni e/o delle valorizzazioni degli immobili da allegarsi al bilancio di previsione per l'anno 2012 - integrazione.

**SCHEDA URBANISTICA
ALLEGATO N. 4**

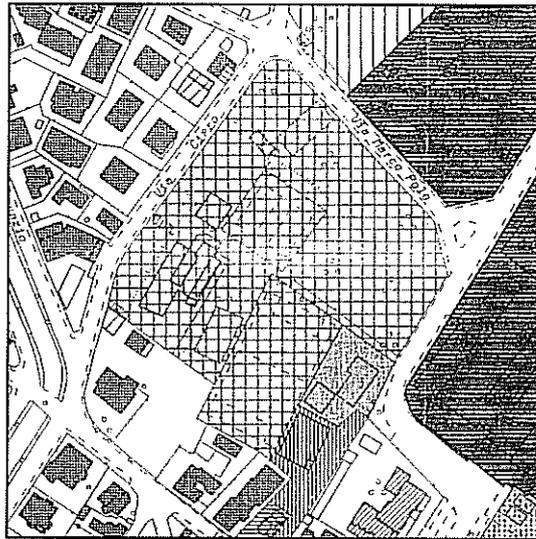
ISOLA DEL LIDO, AREA DELLA FAVORITA

Stato di fatto – estratti della strumentazione urbanistica vigente.

VPRG per l'isola del Lido approvata con DGRV n.1327 del 25/05/2001



Estratto tav. B1 Zone territoriali omogenee – vigente



Estratto tav. B3 Destinazioni d'uso - vigente



Estratto tav. B6 Aree a standard urbanistico - vigente

Dati catastali

sezione Venezia | foglio 26 | mappale 327

Superficie area: 18.972 mq

Uso attuale

Non utilizzato

Destinazione d'uso prevista dagli strumenti urbanistici vigenti

Tavola B1 Zone territoriali omogenee: B0, novecentesca di pregio

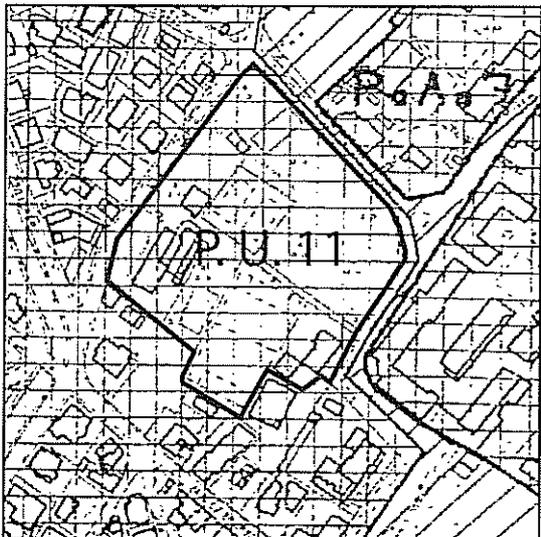
Tavola B3 Destinazioni d'uso: area per il gioco bambini, giardino pubblico di quartiere, parco, impianti sportivi di base, piscine e maneggi.

Tavola B6 Aree a standard urbanistico, strutture ricettive alberghiere: aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, attrezzature esistenti di quartiere.

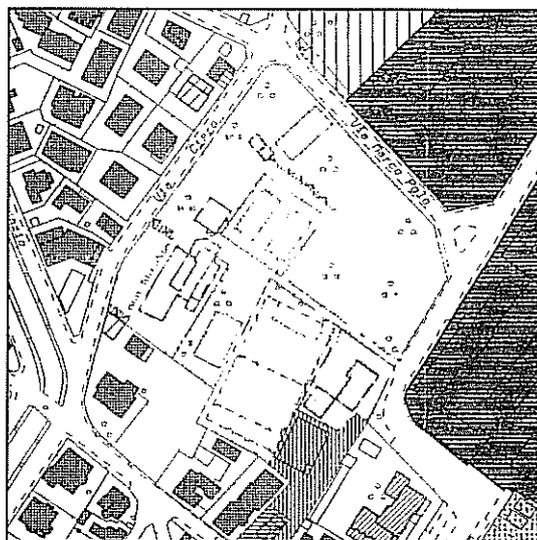
ISOLA DEL LIDO, AREA DELLA FAVORITA

Elementi di Variante in applicazione dell'articolo 35 della L.R 11/2010 ai sensi dell'art. 50 commi da 9 a 14 della L.R 61/85.

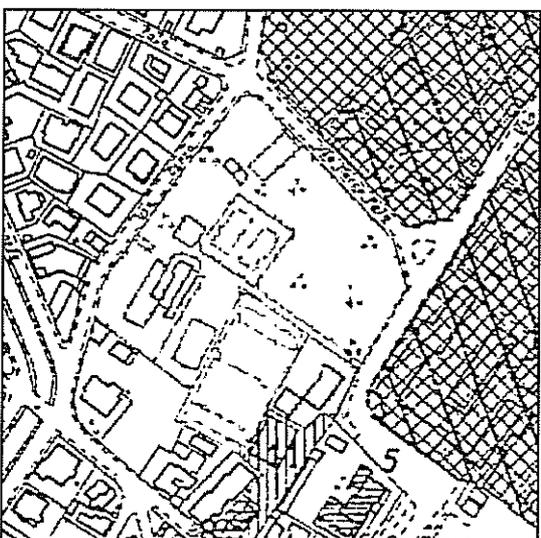
VPRG per l'isola del Lido approvata con DGRV n.1327 del 25/05/2001



Estratto tav. B1 Zone territoriali omogenee - modificato



Estratto tav. B3 Destinazioni d'uso - modificato



Estratto tav. B6 Aree a standard urbanistico - modificato

Eliminare standard

Parzialmente. Almeno il 50% dell'ambito dovrà avere la seguente destinazione: "aree per spazi pubblici attrezzate per il gioco e lo sport e parchi pubblici".

Destinazione urbanistica

Oltre alle destinazioni d'uso già previste dalla strumentazione urbanistica vigente, sono consentite le destinazioni d'uso: residenza, attività direzionali, servizi alle persone, strutture ricettive, attrezzature collettive, aree per spazi pubblici attrezzate per il gioco e lo sport, parchi pubblici.

Il rilascio del permesso di costruire è subordinato alla presentazione di un progetto unitario per l'intero ambito previa stipula di una convenzione urbanistica il cui schema deve essere preventivamente approvato dagli organi comunali competenti.

L'ambito con destinazione "aree per spazi pubblici attrezzate per il gioco e lo sport e parchi pubblici" dovrà avere carattere unitario.

Indici edificatori:

Altezza massima: 10,5 m

Superficie lorda di pavimento: 12.000 mq

Nuova volumetria

Si. L'aumento volumetrico previsto è superiore al 10 %.

CITTA' DI
VENEZIA



Proposta di Deliberazione P.D. n. 332 del 30/05/2012

Oggetto: Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella L. n. 133/2008 ed approvazione schema piano alienazioni e/o delle valorizzazioni degli immobili da allegarsi al bilancio di previsione per l'anno 2012 - integrazione.

**SCHEDA URBANISTICA
ALLEGATO N. 5**

VENEZIA EX GASOMETRI SAN FRANCESCO DELLA VIGNA

Stato di fatto – estratti della strumentazione urbanistica vigente.

VPRG " Ex Gasometri di S.Francesco della Vigna " approvata con DGRV n.3658 del 25/11/08 e VPRG alla città antica relativa agli standard urbanistici approvata con DGRV n.3527 del 17/12/2001



Estratto tav. B2 VPRG "Area Gasometri"



Estratto tav. 1.B VPRG Standard urbanistici

Dati catastali

sezione Venezia | foglio 16 | mappale 4031 sub.1

Uso attuale

Nessuno

Destinazione d'uso prevista dagli strumenti urbanistici vigenti

Destinazioni d'uso: Attrezzature associative, attrezzature culturali, attrezzature ricreative, esercizi commerciali al minuto, pubblici esercizi, uffici aperti al pubblico, servizi connessi all'interscambio, attrezzature per l'istruzione.

VENEZIA EX GASOMETRI SAN FRANCESCO DELLA VIGNA

Elementi di Variante in applicazione dell'articolo 35 della L.R 11/2010 ai sensi dell'art. 50 commi da 9 ad 14 della L.R 61/85.

VPRG " Ex Gasometri di S.Francesco della Vigna " approvata con DGRV n.3658 del 25/11/08 e VPRG alla città antica relativa agli standard urbanistici approvata con DGRV n.3527 del 17/12/2001



Estratto tav. B2 VPRG "Area Gasometri S." - modificata



Estratto tav. 1.B VPRG Standard urbanistici - modificata

Eliminare standard

SÌ

Destinazione urbanistica

Oltre alle destinazioni d'uso già previste dalla strumentazione urbanistica vigente è consentita la destinazione d'uso: abitazioni.

Il rilascio del permesso di costruire è subordinato alla stipula di una convenzione urbanistica il cui schema deve essere preventivamente approvato dagli organi comunali competenti.

Gli interventi sull'area devono essere assoggettati a progetto unitario.

La convenzione urbanistica e il progetto unitario dovranno prevedere:

- la sistemazione della viabilità di accesso all'area e degli spazi acquei;
- l'individuazione di standard, primari e secondari, ai sensi degli art.25 e 26 della L.R. 61/85.

Nuova volumetria

Sì

La Superficie di Pavimento massima nell'area non potrà essere superiore a 10.650 mq

La Superficie di Pavimento prevista dalla variante al P.R.G. per la Città Antica "Area Gasometri S. Francesco della Vigna" è pari a 6346 mq; l'aumento volumetrico previsto è superiore al 10 %.

CITTA' DI
VENEZIA

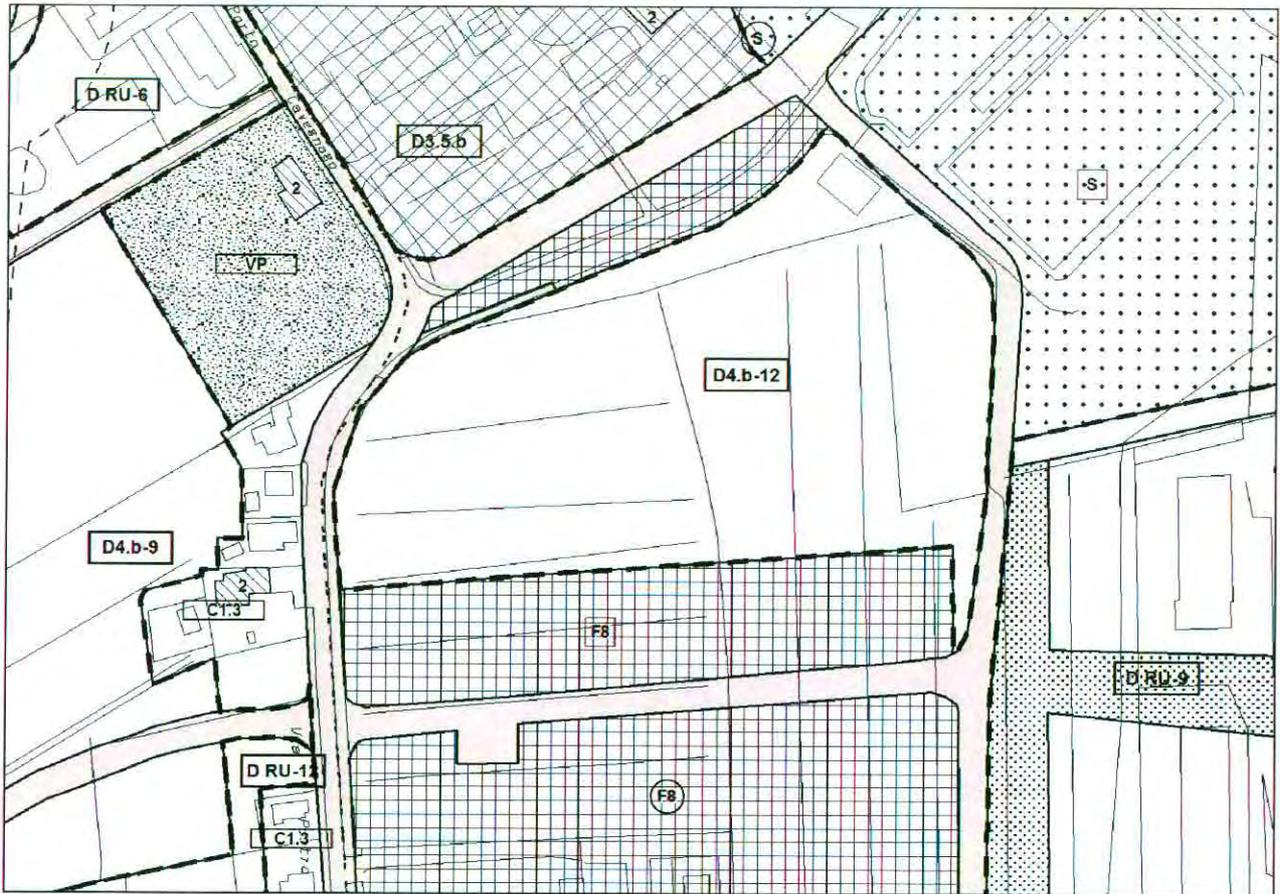


Proposta di Deliberazione P.D. n. 332 del 30/05/2012

Oggetto: Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella L. n. 133/2008 ed approvazione schema piano alienazioni e/o delle valorizzazioni degli immobili da allegarsi al bilancio di previsione per l'anno 2012 - integrazione.

**SCHEDA URBANISTICA
ALLEGATO N. 6**

AREA PORTO DI CAVERGNAGO
STATO DI FATTO - ESTRATTO DELLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA
VIGENTE



Estratto VPRG per la Terraferma approvata con D.G.R.V. n. 3905 del 03-12-2004 e D.G.R.V. n. 2141 del 29-07-2008

Dati catastali

Sezione Mestre | Foglio 211 Mappale 543, 548, 572, 574, 581, 583, 585, 586, 589, 591, 592, 594.

Uso attuale

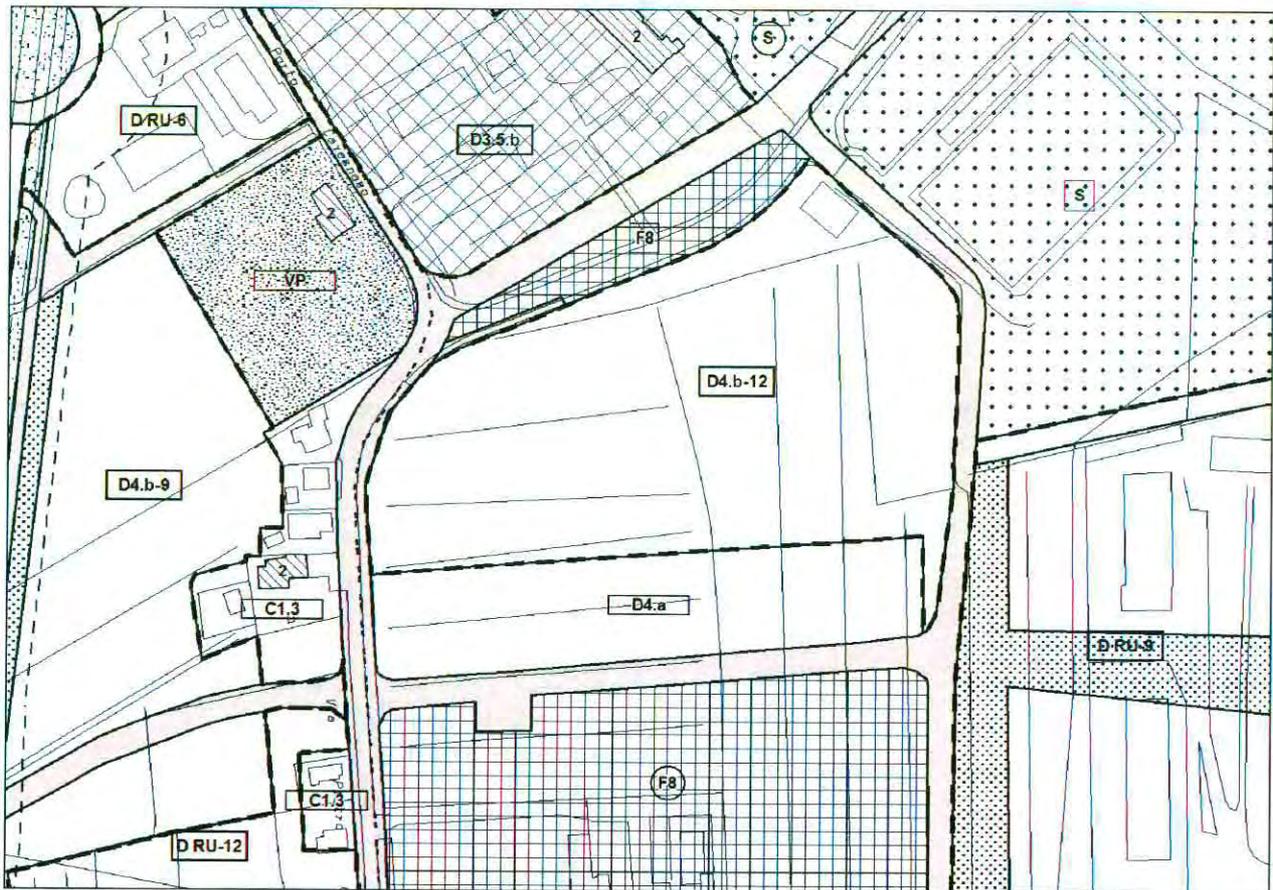
Nessuno

Destinazione Urbanistica

Zona Territoriale Omogenea di tipo F - Impianto speciale "F8 Impianto Tecnologico di Progetto"
Disciplinata dall'art. 46 delle NTSA e correlati della VPRG per la Terraferma DGR 3905/04 - 2141/08

AREA PORTO DI CAVERGNAGO

ELEMENTI DI VARIANTE IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 35 DELLA L.R. 11/2010 AI SENSI DELL'ART. 50 COMMI DA 4 AD 8 DELLA L.R. 61/85



Estratto VPRG per la Terraferma approvata con D.G.R.V. n. 3905 del 03-12-2004 e D.G.R.V. n. 2141 del 29-07-2008

Destinazione urbanistica

Zona Territoriale Omogenea di tipo D - Sottozona D4.a – Attrezzature Economiche Varie

Disciplinata dall'art. 32 delle NTSA e correlati della VPRG per la Terraferma approvata con DGR 3905/04 – 2141/08

Destinazioni d'uso ammesse:

quelle di cui alle lettere B,C,D dell'art. 8 delle N.T.G.A.:

- | | | |
|---|-----------------------|--|
| B | Attività produttive: | industria manifatturiera e artigianato industriale, costruzioni edili, commercio all'ingrosso, trasporti, servizi ai trasporti, officine di riparazione veicoli. |
| C | Attività direzionali: | credito, assicurazioni, agenzie e servizi alle imprese, studi professionali, intermediari del commercio, ricerca. |
| D | Servizi alle persone: | D1 commercio al minuto, pubblici esercizi
D2 servizi di riparazione, servizi privati alla persona e all'abitazione. |

nonché le destinazioni di cui alle lettere E1 ed E2 secondo le limitazioni contenute nell'art. 32 delle NTSA della medesima VPRG per la Terraferma.

- E1 alberghi, pensioni
- E2 motels

Indici previsti:

- Uf: 0,6 mq/mq per le destinazioni d'uso di cui alla lett. B dell'art. 8 delle N.T.G.A.
- Uf: 1,0 mq/mq per le destinazioni d'uso di cui alle lett. C, D, E1 e E2 dell'art. 8 delle N.T.G.A.;
- H max: 45,0 ml. Altezze superiori potranno essere previste tramite approvazione di PUA.
- Ds: 7,50 ml
- Dc: 0,0 o 5,0 ml
- Df: 0,0 o 10,0 ml

Dotazione a standard pubblici:

per le destinazioni di cui alle lettere B e D2 dell'art. 8 delle N.T.G.A.:

- 5% della Sf a parcheggio;
- 5% della Sf a verde con alberature di alto fusto

per le destinazioni di cui alle lettere C, D1, E1 e E2 dell'art. 8 delle N.T.G.A.:

- 0,40 mq/mq della Sp a parcheggio;
- 0,40 mq/mq della Sp a verde con alberature di alto fusto.

Dovrà inoltre essere garantita la dotazione di parcheggi privati nella misura di 1 mq. ogni 10 mc. elevati a 5 mq per ogni posto letto e a 2 mq per ogni posto a sedere per la destinazione a sale per spettacolo, riunioni e convegni in caso di strutture ricettivo alberghiere.